

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

L'esercizio appena chiuso è stato caratterizzato dall'accordo con la famiglia Dyckerhoff che ha consentito a Buzzi Unicem SpA, nel periodo compreso tra agosto 2001 e marzo 2002 di acquisire il 34% delle azioni ordinarie di Dyckerhoff AG primo produttore di cemento in Germania con presenze operative importanti in altri paesi europei e in USA. A fronte del suddetto accordo Buzzi Unicem SpA ha attivato una linea di finanziamento da 1,4 miliardi di euro principalmente a garanzia della copertura finanziaria per l'eventuale acquisto di ulteriori azioni detenute dalla famiglia Dyckerhoff, a cui Buzzi Unicem ha accordato un'opzione di vendita fino ad un massimo di un ulteriore 34% del capitale ordinario, esercitabile a fine 2004. Essa è stata utilizzata al 31.12.2001, per cassa, per un ammontare di 502,4 milioni di euro, e come credito di firma per 652,8 milioni di euro.

L'economia italiana nel corso dell'anno 2001 ha mantenuto un tasso di crescita del PIL di 1,8% con investimenti in costruzioni in crescita del 4% circa (+5,7% nel 2000). La dinamica degli investimenti ha avuto una ricaduta positiva anche sul mercato del cemento con consumi stimati in crescita del 2% circa.

L'andamento economico favorevole del comparto delle costruzioni ha consentito a Buzzi Unicem SpA di registrare nell'anno 2001 un margine operativo lordo di 259,7 miliardi (222,9 nel 2000) in crescita del 16,5% ed un utile netto di 86,3 miliardi a fronte dei 48,8 miliardi del 2000. Al miglioramento del risultato netto ha contribuito anche la componente dividendi.

Andamento della gestione

I dati più significativi dell'esercizio sono stati:

(miliardi di lire)

	2001	2000	Differenza
Ricavi netti	709,4	654,9	54,5
Consumi costi operativi e servizi	(350,9)	(330,8)	(20,1)
Valore aggiunto	358,5	324,1	34,4
Costo del lavoro	(98,8)	(101,2)	2,4
Margine operativo lordo	259,7	222,9	36,8
Ammortamenti	(132,1)	(107,2)	(24,9)
Risultato operativo	127,6	115,7	11,9
Dividendi	64,6	8,2	56,4
Proventi (Oneri) finanziari	(53,9)	(34,6)	(19,3)
Altri proventi (Oneri)	(0,6)	2,3	(2,9)
Risultato ante imposte	137,7	91,6	46,1
Imposte	(51,4)	(42,8)	(8,6)
Utile Netto	86,3	48,8	37,5

I ricavi dell'esercizio hanno superato i 709 miliardi con un aumento del 8,3%.

Anche per l'esercizio 2001 il miglioramento è dovuto all'incremento dei ricavi medi unitari, mentre le quantità vendute di cemento sono diminuite di circa il 2% essenzialmente sul mercato nazionale, compensate da vendite a terzi di clinker.

Complessivamente le vendite di leganti idraulici si sono attestate sui 5,2 milioni di tonnellate.

I costi della produzione, al netto degli ammortamenti, sono cresciuti del 7% circa, in un anno che è stato ancora caratterizzato da una forte crescita di prezzo dei principali fattori energetici (combustibili ed energia elettrica) e da una riduzione del costo del personale del 2,3%.

Il margine operativo lordo della società nel 2001 si è incrementato del 16,5% sfiorando i 260 miliardi, contro i 222,9 miliardi del 2000.

Gli ammortamenti complessivi a carico dell'esercizio, materiali ed immateriali, ammontano a 132,1 miliardi contro i 107,2 miliardi del 2000.

Tra le componenti finanziarie spicca il contributo dei dividendi da società controllate che hanno contribuito positivamente al risultato economico per circa 63 miliardi (8,2 miliardi nel 2000). Il marcato incremento è attribuibile al dividendo della controllata RC Cement non distribuito nel precedente esercizio.

La gestione finanziaria, escludendo i dividendi da partecipazioni, evidenzia 53,9 miliardi di oneri netti contro i 34,6 miliardi nell'anno 2000. L'aumento di questi oneri è conseguenza dell'indebitamento generatosi nella seconda parte dell'esercizio con l'acquisizione della partecipazione in Dyckerhoff AG che ha comportato a tutto il 31.12.2001 un esborso di 987 miliardi.

L'indebitamento netto al 31 dicembre 2001 è di 1.599,9 miliardi (670,4 miliardi nel 2000).

Nel corso dell'esercizio sono state cedute le partecipazioni detenute da Buzzi Unicem in Baumit Italia Srl (settore premiscelati) e in Alpine Srl (società con partecipazioni nel settore del cemento e del calcestruzzo nel nord-est d'Italia).

In data 23 gennaio 2002 si è conclusa, con la verbalizzazione di un rilievo, la verifica fiscale parziale da parte della Guardia di Finanza, che ha preso in esame – sia ai fini delle imposte sui redditi che dell'IVA – il periodo d'imposta 2000. Ad oggi, nessun avviso di accertamento è stato emesso; d'altra parte, i professionisti interpellati ritengono che gli elementi di difesa dell'operato della Società siano fondati e consistenti. Conseguentemente si è ritenuto che non esistessero sufficienti motivi per dover procedere ad accantonamenti in conto economico.

Investimenti

Durante l'esercizio 2001 sono stati realizzati investimenti tecnici per circa 39 miliardi (lire 42,8 miliardi nell'anno 2000).

Gli investimenti sono orientati primariamente al mantenimento dell'efficienza produttiva dei diversi stabilimenti.

Tra gli investimenti mirati al miglioramento tecnologico e produttivo si segnalano:

- il completamento del nuovo deposito a ripresa automatica dell'argilla dello Stabilimento di Guidonia (Roma);
- la prosecuzione del piano finalizzato alla realizzazione delle nuove linee di insacco e pallettizzazione di prodotto in sacchi da 25 Kg. presso gli stabilimenti di Trino (VC), Guidonia (Roma) e Robilante (CN).

Inoltre il programma di ampliamento della Sede Direzionale di Casale Monferrato risulta completato nei primi mesi del 2002.

Proseguono gli impegni della Società nella sostituzione dei combustibili pregiati di origine fossile con combustibili alternativi. Nel corso del 2002 si concretizzerà anche l'iniziativa, in collaborazione con Pirelli-Ambiente, per avviare l'impiego di combustibili da rifiuti urbani, arricchiti da residui di lavorazione industriale presso lo Stabilimento di Robilante (CN).

Nell'ambito degli investimenti in partecipazioni, i movimenti finanziari dell'esercizio più rilevanti sono stati:

- l'investimento per 987 miliardi per l'acquisizione Dyckerhoff;
- l'investimento di 2,1 miliardi per l'acquisto di azioni Unimed SpA.

Tra gli investimenti finanziari di modesta entità, ma che potrebbe portare a significativi sviluppi si segnala la partecipazione in E.ON Italia Produzione SpA con la finalità di costruire e gestire più centrali per la generazione di energia elettrica.

Risorse umane

Nell'anno 2001 sono stati elaborati e attuati alcuni programmi di riorganizzazione del personale: centralmente, in vista della riunificazione in unica sede delle attività di *corporate* e, nelle unità produttive, con l'obiettivo dell'efficienza e del miglioramento continuo.

Si sono consolidati i programmi formativi avviati negli anni precedenti in campo informatico, commerciale, tecnologico e amministrativo. È stata mantenuta viva l'attenzione ai temi della sicurezza e della qualità. Si è innalzato il livello qualitativo del personale impegnato nell'attività di ricerca. Le attività pregresse messe in atto per ottenere sviluppo professionale hanno consentito a giovani risorse che ne sono state oggetto di assumere responsabilità crescenti.

Nel settore **Cemento** la formazione tecnica è stata attuata con prevalenza direttamente nelle unità produttive da consulenti o da personale interno di lunga esperienza. Sono stati organizzati corsi specifici contestualmente all'introduzione e all'utilizzo di nuove tecnologie e macchinari. Continua il programma di scambio di know-how fra i vari stabilimenti.

Nel settore **Calcestruzzo** è proseguito l'impegno per diffondere a tutto il personale la conoscenza di concetti e procedure operative in tema di qualità. Particolare sforzo è stato dedicato all'integrazione e all'aggiornamento del personale operante nelle Società acquisite per effetto dei programmi di espansione.

Gli Enti centrali hanno fornito alle Consociate Estere in Messico e negli Stati Uniti collaborazione e supporto per l'avviamento dei nuovi impianti e ciò ha consentito al personale tecnico locale di acquisire crescita professionale ed autonomia.

Il collegamento al Gruppo Dyckerhoff ha aperto notevoli orizzonti di confronto e di integrazione sul piano organizzativo e delle conoscenze.

Iniziative di questo genere sono già state intraprese e si svilupperanno opportunamente in futuro, favorite anche dal particolare impegno formativo che è stato programmato in campo linguistico.

Attività di ricerca e sviluppo

Da sempre Buzzi Unicem dedica particolare attenzione ai controlli di qualità nonché alla ricerca applicata alle specifiche produzioni. In associazione con altri operatori, sovente stranieri, conduce ricerca e sperimentazione su ingegneria di processo e su nuovi prodotti. Si è presenti in tutti i principali organismi, nazionali e sovranazionali, che si occupano di normativa e certificazione. Inoltre si è particolarmente attivi nella produzione, non solo sperimentale, di prodotti speciali, utilizzabili nell'industria della costruzione, ad integrazione e sostegno delle produzioni principali.

Nel corso del 2001 la società ha dedicato particolare impegno allo studio e sperimentazione dei calcestruzzi auto-compattanti. In collaborazione con la controllata Unical e la collegata Addiment Italia sono stati eseguiti con successo lavori anche di dimensione significativa, che hanno permesso di mettere a punto ogni fase del processo, dalla produzione alla messa in opera di tale calcestruzzo.

Nella seconda metà dell'anno, in seguito all'alleanza societaria tra la Buzzi Unicem e la tedesca Dyckerhoff, sono cominciati gli scambi di conoscenze tecniche tra la nostra struttura di Ricerca e Sviluppo e il Wilhelm Dyckerhoff Institute (WDI); in particolare quest'ultimo ha lunga tradizione nella ricerca volta alla formulazione di nuovi prodotti e possiede i più moderni mezzi d'indagine e personale altamente specializzato. Si auspica una proficua collaborazione nel prossimo futuro.

Da notare infine che, grazie alla certificazione ISO 9002 ottenuta dallo stabilimento di Trino (VC) nel corso dell'anno, si porta così a termine l'ambizioso progetto di conseguimento della certificazione di qualità in tutti gli stabilimenti Buzzi Unicem in Italia. Inoltre lo stabilimento di Robilante ha ottenuto il marchio francese NF per due suoi cementi, ed è l'unica fabbrica italiana ad essere riuscita ad ottenere questo riconoscimento.

Progressi notevoli si registrano anche nel programma di certificazione secondo ISO 9002 della controllata Unical, nel settore del calcestruzzo preconfezionato.

Andamento delle principali società controllate e collegate

Unimed SpA

I ricavi del 2001 sono stati di pari 101,3 milioni di euro (+4,8% sul 2000) a fronte di vendite di oltre 1,7 milioni di tonnellate.

In termini di margine operativo lordo è stato mantenuto il livello del precedente esercizio di 30 milioni di euro.

L'utile netto è stato di 9,1 milioni di euro contro un utile di 7,1 milioni dell'anno 2000 con un autofinanziamento di 25 milioni di euro in linea con l'esercizio precedente.

Gli investimenti tecnici sono stati di 16 milioni di euro, tra cui si segnala l'ammodernamento dell'impianto macinazione materie prime dello stabilimento di Barletta.

Cementi Riva S.r.l.

I ricavi sono stati di 33,7 miliardi con un aumento del 16,2% sullo scorso esercizio; mentre i volumi sono stati pari a 230.440 tonnellate (+9,1%).

Il margine operativo lordo è stato di 9,8 miliardi (+19,5% sul 2000).

L'utile netto dell'esercizio è stato prossimo ai 6 miliardi contro i 2,4 miliardi del precedente esercizio .

Cementi Moccia SpA

Nell'anno i ricavi sono ammontati a 60,4 miliardi (+11,0% sul 2000) a fronte di vendite per 454.000 tonnellate (+2,1%).

Il margine operativo lordo è stato di 11,9 miliardi contro i 14,9 miliardi del 2000. La diminuzione del margine operativo ha portato la società a chiudere l'esercizio con una perdita di 0,9 miliardi contro gli 1,8 miliardi di utile dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti tecnici per 5 miliardi circa.

Uniserv Srl

La Uniserv che ha operato durante l'esercizio come centrale acquisti del Gruppo Buzzi Unicem nel settore energetico chiude l'esercizio con un utile di 2,6 milioni di euro (3 milioni di euro nel 2000).

Unicalcestruzzi SpA

La Unicalcestruzzi SpA ha realizzato nell'esercizio 2001 un margine operativo lordo di 25,4 milioni di euro (+7,0%) con un utile netto di 10 milioni di euro contro 9,4 milioni di euro dell'anno 2000.

I ricavi hanno raggiunto i 299 milioni di euro (+9,9% sull'anno 2000). Il maggior fatturato è frutto sia di maggiori volumi che di prezzi più elevati. L'incremento di volumi è stato ottenuto anche tramite l'acquisizione e l'incorporazione durante l'anno 2001 della Margotti Calcestruzzi Srl, società operante in Emilia-Romagna.

I volumi di vendita hanno raggiunto i 5,1 milioni di metri cubi (4,9 milioni nel 2000).

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti tecnici per 7,4 milioni di euro.

Unicalcestruzzi SpA e società controllate hanno realizzato nell'anno un fatturato consolidato di 432,2 milioni di euro, con un margine operativo lordo di 42,3 milioni di euro (+10,6%).

Le vendite complessive in volume del settore calcestruzzo del Gruppo Buzzi Unicem in Italia hanno raggiunto i 6,9 milioni di metri cubi.

Addiment Italia Srl

La società, collegata al 50%, opera nel settore chimica per l'edilizia, al termine dell'esercizio 2001 evidenzia un utile di 0,7 milioni di euro (0,6 milioni al 31.12.2000); mentre i ricavi ammontano a 10,2 milioni di euro (+17,8% sul 2000).

Grazie al favorevole andamento dei ricavi il margine operativo lordo è stato di 1,6 milioni di euro (1,3 milioni nel 2000).

RC Cement Holding Company

Il Gruppo RC Cement Holding ha chiuso l'esercizio 2001 con un utile netto di 46,4 milioni di US\$ (-21,7% sul precedente esercizio) ed un autofinanziamento di 63,1 milioni di US\$ contro i 71,3 milioni del 2000.

Le vendite in quantità sono aumentate del 4% attestandosi su 3,5 milioni di tonnellate con prezzi medi di vendita in diminuzione.

Il fatturato è stato di 260,9 milioni di US\$ (+0,7% rispetto all'anno precedente) con un margine operativo lordo di 84,6 milioni di US\$ (97,1 milioni di US\$ nel 2000). Gli investimenti tecnici si sono ridotti a 38,2 milioni di US\$ (contro i 78,8 del 2000) essendo stata ultimata la nuova linea di cottura dello stabilimento di Chattanooga della Signal Mountain.

Alamo Cement Company

Le vendite di cemento dell'anno sono state di 1 milione di tonnellate (+4,6% sul 2000), con un prezzo medio in flessione, mentre le vendite di calcestruzzo preconfezionato sono stabili a 1,4 milioni di metri cubi.

Il fatturato di Alamo Cement e delle sue controllate è stato pari a 160,9 milioni di US\$ contro i 156,7 del precedente esercizio con un aumento del 2,7% .

Il margine operativo lordo di 50,7 milioni di US\$ si è mantenuto sullo stesso livello del precedente esercizio. Gli investimenti tecnici dell'anno sono stati di 12,6 milioni di US\$ (13,2 milioni nel 2000).

Corporación Moctezuma, SA de CV

Il fatturato consolidato di Corporación Moctezuma nel 2001 è stato di 2.283 milioni di pesos (+5,9% sul 2000) con volumi in crescita dell'11% per il cemento e del 15% circa per il calcestruzzo.

Il margine operativo lordo ammonta a 1.215,5 milioni di pesos (-3,9% rispetto al 2000). L'utile netto consolidato dell'anno è stato di 696,7 milioni di pesos contro 740,8 milioni del 2000.

Gli investimenti dell'anno sono stati pari a 236,8 milioni di pesos (255,4 nel 2000), destinati in gran parte al completamento della seconda linea di produzione a Tepetzingo.

Si segnala che la società adotta la cosiddetta contabilità per l'inflazione; pertanto i dati sopra riportati riferiti al 2000 sono rettificati per allinearli al potere di acquisto del pesos messicano al 31.12.2001.

Finpresa SA

La Finpresa SA è la società finanziaria di diritto lussemburghese che detiene le partecipazioni in Alamo Cement e Corporación Moctezuma.

Finpresa SA ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 3,8 milioni di euro contro l'utile di 0,7 milioni di euro del 2000. La liquidità a fine esercizio ammontava ad oltre 37 milioni di euro.

Dyckerhoff AG.

La Dyckerhoff AG, con le sue controllate, a livello consolidato hanno realizzato nell'esercizio appena terminato un fatturato di 2.443 milioni di euro sostanzialmente in linea con l'anno 2000.

Il margine operativo lordo è stato di 446,4 milioni di euro (-5,7% sul 2000) mentre il risultato netto di gruppo si è attestato su 84,1 milioni di euro.

Vertenze in corso

Contenzioso CEE

Come già relazionato nel bilancio del precedente esercizio sussiste, alla data odierna, appello pendente avanti la Corte di Giustizia della Comunità Europea presentato ai fini di ottenere l'annullamento della sentenza del Tribunale di 1° Grado, che aveva sanzionato l'allora Unicem SpA per un importo di 6.399.000 euro, riducendo l'originario importo di 11.652.000 Ecu, comminato dalla Commissione Europea di Bruxelles.

Essendosi proceduto al pagamento dell'importo sanzionato, in caso di accoglimento dell'appello da parte della Corte di Giustizia, lo stesso verrebbe restituito maggiorato di interessi.

Il procedimento è tuttora in corso ed allo stato attuale non si è in condizione di prevederne i tempi di ultimazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di gennaio ha avuto luogo il conferimento dei due rami aziendali relativi agli stabilimenti produttori di argilla espansa di Enna e Lentella in una nuova società denominata Laterlite 2002 SpA ora Laterlite SpA. Contemporaneamente un altro importante produttore di argilla espansa ha conferito la propria attività nella stessa nuova società. Buzzi Unicem, a fronte del conferimento, manterrà il 30% di Laterlite SpA, primo produttore nazionale di argilla espansa.

Analogo conferimento si è effettuato per il settore blocchi nella Leca Sistemi SpA.

Nel mese di febbraio, con le delibere dei rispettivi Consigli di Amministrazione, è iniziato l'iter societario per l'incorporazione di Unimed SpA in Buzzi Unicem SpA. L'operazione che verrà sottoposta all'approvazione delle rispettive assemblee prevede l'assegnazione agli azionisti Unimed di 1 azione ordinaria Buzzi Unicem ogni 5 azioni Unimed possedute.

Nel primo trimestre 2002 la Buzzi Unicem sta registrando un miglioramento dei ricavi sia per volumi che per prezzo.

Mantenendosi durante l'esercizio l'attuale livello dei ricavi, il consolidamento del trend di diminuzione dei costi del combustibile e la conferma di dividendi da consociate, l'anno 2002 si ritiene possa concludersi con un risultato netto prossimo a quello del 2001, tenendo anche conto di maggiori oneri finanziari conseguenti all'acquisto di Dyckerhoff AG che, durante l'esercizio 2001, avevano inciso solo negli ultimi mesi dell'anno.

Rapporti con parti correlate

La Vostra società, in adesione alle raccomandazioni in materia di controlli societari di cui alla comunicazione CONSOB DAC/97001574 del 20 febbraio 1997 e del 27 febbraio 1998, ha predisposto l'analisi dei rapporti intrattenuti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultime in conformità ai principi statuiti dallo IAS n. 24 "Related Party Disclosures".

Buzzi Unicem SpA intrattiene con parti correlate, in modo ricorrente, rapporti di natura commerciale e di natura finanziaria. In seno alla Vostra società sono concentrate le competenze professionali, il personale e le attrezzature che permettono di prestare assistenza ad altre imprese consociate. Attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali e relative economie di scala, si persegue l'obiettivo di massimizzare le sinergie di tipo produttivo, organizzativo e finanziario esistenti nell'ambito del gruppo. I rapporti di natura finanziaria sono costituiti da finanziamenti concessi o ricevuti, in relazione ai fabbisogni o alle eccedenze derivanti dall'attività gestionale e di investimento.

Tutte le operazioni qui descritte sono regolate a condizioni di mercato, fatta eccezione per i finanziamenti strutturali, che vengono effettuati a tasso zero, come analizzato in nota integrativa. Nell'ambito dei rapporti con parti correlate non risultano operazioni che si configurino come anomale oppure inusuali.

In questo quadro di riferimento, i principali rapporti intercorsi tra Buzzi Unicem SpA e le sue controllate e collegate si possono così riassumere:

- Vendita di leganti idraulici e clinker a Unicalcestruzzi SpA, Unimed SpA, Betonval SpA, La Rinascita Calcestruzzi SpA, Brizzi Calcestruzzi Srl, Addiment Italia Srl, Cementi Riva Srl e Cementi Moccia SpA.
- Prestazione attraverso contratti annualmente rinnovati, di servizi di assistenza tecnica, amministrativa, fiscale e societaria, finanziaria, gestione del personale ed elaborazione dati a Unimed SpA, Unicalcestruzzi SpA, La Rinascita Calcestruzzi SpA, San Martino Scrl, Betonval SpA, Simco Srl, Uniserv Srl ed Addiment Italia Srl.
- Prestazione, su richiesta, di servizi di assistenza tecnica e progettuale a Cementos Portland Moctezuma, SA de CV, RC Cement Co. e Inc., Alamo Cement Co.
- Acquisto di servizi di assistenza e consulenza sull'approvvigionamento di fattori energetici (combustibili, forza motrice) forniti da Uniserv Srl.
- Acquisto di additivi chimici per cementeria da Addiment Italia Srl, materie prime e combustibili da Unimed SpA.
- Interessi passivi su finanziamenti a breve termine ricevuti da Unimed SpA e Uniserv Srl.
- Interessi attivi su finanziamenti a breve/lungo termine concessi ad Addiment Italia Srl.

I principali rapporti con la controllante Fimedi SpA e le imprese sottoposte al controllo di quest'ultima sono prestazioni di servizi di assistenza amministrativa, fiscale e societaria, gestione del personale ed elaborazione dati, per importi scarsamente significativi.

Si riportano qui di seguito i dati di sintesi riferiti ai rapporti intercorsi con parti correlate nell'esercizio in esame:

(milioni di lire)

	<i>Vendite (Acquisti) di beni e servizi</i>	<i>Crediti (Debiti)</i>	<i>Interessi attivi (passivi)</i>	<i>Altri proventi (oneri)</i>
Imprese controllate	163.598 (6.836)	57.152 (110.925)	- (2.844)	- (37)
Imprese collegate	6.466 (1.569)	5.533 (525)	103 -	- -
Controllanti	7 -	8 -	- -	- -
Altre entità correlate	169 (83)	105 (35)	- -	- -

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società al 31 dicembre 2000 deteneva n. 134.150 azioni proprie ordinarie. Nel corso dell'esercizio 2001, Buzzi Unicem SpA ha acquistato complessivamente n. 1.465.850 azioni proprie ordinarie e n. 8.000 azioni proprie di risparmio con un esborso complessivo di circa 13 milioni di euro.

Pertanto alla data del 31 dicembre 2001 la società deteneva n. 1.600.000 azioni proprie ordinarie, pari all'1,144% del capitale sociale alla suddetta data e n. 8.000 azioni proprie di risparmio, pari allo 0,006% del capitale sociale alla suddetta data.

Il valore di carico complessivo in bilancio delle azioni proprie in portafoglio è di euro 14,1 milioni circa, pari ad un valore medio di carico di euro 8,81 per azione ordinaria di euro 5,55 per azione di risparmio.

Nei primi mesi dell'esercizio 2002 la società ha effettuato l'ulteriore acquisto in Borsa di n. 116.190 azioni proprie ordinarie ed ha venduto n. 3.020 azioni proprie di risparmio. Pertanto alla data della presente relazione la Società detiene in portafoglio complessivamente n. 1.716.190 azioni proprie ordinarie, pari all'1,228% del capitale sociale attuale e n. 4.980 azioni proprie di risparmio, pari allo 0,004% del capitale sociale attuale.

Piani di azionariato ai dipendenti

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato un piano di assegnazione di azioni risparmio Buzzi Unicem di durata quinquennale (giugno 1999 – giugno 2004) al personale con incarichi direttivi della società e delle sue principali controllate. Esso si propone di realizzare un sistema di incentivazione e di fidelizzazione dei citati dipendenti, legato al conseguimento di obiettivi prefissati, aziendali ed individuali, che determini la partecipazione alla crescita del valore per l'azionista ed il consolidamento nel tempo dell'apporto professionale ai processi decisionali delle attività del gruppo.

A tal fine, in data 4 giugno 1999, l'Assemblea degli azionisti ha conferito al Consiglio di Amministrazione la delega, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale di massime lire 1 miliardo, mediante emissione di massime n. 1.000.000 di azioni di risparmio, per un periodo di cinque anni dalla data della deliberazione assembleare stessa. L'aumento di capitale avviene attraverso il trasferimento della Riserva emissioni azioni art. 2349 C.C., da integrarsi a cura dell'Assemblea in sede di destinazione del risultato d'esercizio o attingendo da riserve disponibili.

Successivamente, l'Assemblea degli azionisti del 20 dicembre 2000, in conseguenza della ridenominazione in euro del capitale sociale ha deliberato di ridenominare in euro, altresì, l'importo della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione fissandone l'importo in euro 516.000.

Nel 1999, nel 2000 e nel 2001 sono state emesse ed assegnate, rispettivamente n. 200.000, n. 111.000 e n. 170.500 azioni di risparmio rispettivamente pari allo 0,13%, allo 0,07% e allo 0,12% del capitale sociale al momento dell'emissione.

A seguito della ridenominazione in euro del capitale sociale e delle assegnazioni avvenute nel 1999, nel 2000 e nel 2001, la citata delega attribuita al Consiglio di Amministrazione potrà comportare, se esercitata, l'emissione di ulteriori massime n. 421.803 azioni di risparmio, pari allo 0,302% del capitale sociale attuale.

L'assegnazione delle azioni avviene entro sette mesi dalla chiusura dell'esercizio. Si ricorda, infine, che nel corso del 1999 erano state emesse ed assegnate al personale con incarichi direttivi dell'incorporata Unicem SpA e delle sue principali controllate n. 97.900 azioni di risparmio Unicem, a valere sul proprio piano di assegnazione gratuita.

Revisione contabile

Il bilancio al 31 dicembre 2001 è stato assoggettato a revisione contabile, come prescritto dalla normativa vigente. L'incarico di revisione è stato conferito dalla Vostra società, con delibera assembleare del 4 giugno 1999, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA (già Coopers & Lybrand SpA) per il triennio 1999, 2000 e 2001.

Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie di esercizio.

Partecipazioni detenute da Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

Nome e Cognome	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente 31.12.2000	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Conversione azioni risparmio in azioni ordinarie (16/25)	Numero azioni possedute alla fine esercizio in corso 31.12.2001
Amministratori						
Alessandro BUZZI	Buzzi Unicem SpA	10.000 ord.	20.000 ord.	7.000 ord.	–	23.000 ord.
Franco BUZZI	Buzzi Unicem SpA	18.500 ord. ¹ 20.000 risp. ⁵	89.650 ord. ² –	–	+12.800 ord. ³ -20.000 risp. ⁵	120.950 ord. ⁴ –
	Unimed SpA	–	192.000 ord. ⁶	–	–	192.000 ord. ⁶
Pietro BUZZI	Buzzi Unicem SpA	–	–	–	+2.560 ord.	2.560 ord.
		4.000 risp.	3.350 risp. ⁷	–	-4.000 risp.	3.350 risp. ⁷
Onorato CASTELLINO	Buzzi Unicem SpA	1.000 ord. ⁸	1.250 ord. ⁹	–	+1.280 ord. ⁸	3.530 ord. ¹⁰
		2.000 risp. ⁸	–	–	-2.000 risp. ⁸	–
Amministratore e Direttore Generale						
Gianfranco BARZAGHINI	Buzzi Unicem SpA	10.000 ord. ¹¹	–	–	+14.016 ord.	24.016 ord. ¹²
	Buzzi Unicem SpA	21.900 risp.	8.100 risp. ⁷	–	-21.900 risp.	8.100 risp. ⁷
Sindaci						
Mario PIA	Buzzi Unicem SpA	–	28.000 ord. ¹³	–	–	28.000 ord. ¹³
	Unimed SpA	61.000 ord. ^{8,14}	–	–	–	61.000 ord. ⁸

1 di cui n. 3.500 possesso del coniuge;

2 di cui n. 14.250 possesso del coniuge;

3 di cui n. 3.200 possesso del coniuge;

4 di cui n. 20.950 possesso del coniuge;

5 di cui n. 5.000 possesso del coniuge;

6 di cui n. 90.000 possesso del coniuge;

7 assegnazione azioni a dipendenti;

8 possesso del coniuge;

9 di cui n. 750 possesso del coniuge;

10 di cui n. 3.030 possesso del coniuge;

11 possesso pro-quota con coniuge e figlio tramite SGR;

12 di cui n. 10.000 possesso pro-quota con coniuge e figlio tramite SGR;

13 di cui n. 25.000 possesso del coniuge;

14 corrispondenti a n. 25.000 azioni Cementeria di Augusta SpA (ora Unimed SpA) e n. 12.000 azioni Cementeria di Barletta SpA ante fusione.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

	Lire	Euro
Vi proponiamo di approvare il bilancio al 31.12.2001, che chiude con un utile di	86.340.224.663	44.591.004,70
– il 5% alla <i>Riserva legale</i>	4.317.011.233	2.229.550,24
<hr/>		
residua un utile di	82.023.213.430	42.361.454,46
che, Vi proponiamo di destinare nel modo seguente:		
– a ciascuna delle n. 12.589.059 <i>azioni di risparmio</i> (al netto di n. 4.980 azioni proprie di risparmio) un dividendo di euro 0,254 al lordo delle ritenute di legge, per un ammontare di	6.191.457.594	3.197.620,99
– a ciascuna delle n. 125.492.288 <i>azioni ordinarie</i> (al netto di 1.716.190 azioni proprie ordinarie) un dividendo di euro 0,23 al lordo delle ritenute di legge, per un ammontare di	55.886.999.072	28.863.226,24
– alla <i>Riserva emissione azioni art. 2349 C.C.</i>	349.115.309	180.303,01
– alla <i>Riserva Legge 488/92</i> di cui lire 1.649.702.040 (pari ad euro 852.000,00) vincolati al progetto n. 21871-11 relativo all'aumento dell'efficienza tecnologica ed all'automazione dello stabilimento di Siniscola, sino all'ultimazione del programma d'investimento	11.402.694.030	5.889.000,00
– alla <i>Riserva D. Lgs. 21 aprile 1993 n. 124</i>	8.770.509	4.529,59
<i>A Utili portati a nuovo</i> il residuo di	8.184.176.916	4.226.774,63

Ai dividendi sopraindicati è attribuito il credito di imposta di cui al comma 1, lettera A, dell'art. 105 del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 (cosiddetto credito di imposta pieno, prelevato dal "Canestro A" di imposte effettivamente pagate dalla società).

Vi proponiamo infine che, qualora alla data di stacco del dividendo le azioni aventi diritto fossero in numero inferiore a quanto sopra indicato in virtù di eventuali acquisti di azioni proprie effettuati dalla società, il relativo dividendo sia accantonato a *Utili portati a nuovo* e che eventuali arrotondamenti effettuati in sede di pagamento siano imputati a *Utili portati a nuovo*.

Casale Monferrato, 27 marzo 2002

per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Carlo CAMERANA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31.12.2001 (in lire)	31.12.2000 (in lire)	31.12.2001 (in euro)
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	—	—	—
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.797.204.962	2.925.049.824	928.179
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	—	—	—
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.183.611.794	1.513.115.254	1.127.741
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	117.282.539	205.583.260	60.571
5) Avviamento	192.329.205.006	219.804.805.721	99.329.745
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	—	34.226.000	—
7) Altre	24.277.962.129	554.171.701	12.538.521
Totale	220.705.266.430	225.036.951.760	113.984.757
II Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	120.559.326.553	127.241.954.005	62.263.696
2) Impianti e macchinario	199.488.322.147	259.822.712.362	103.027.120
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.495.916.397	3.212.479.926	2.321.947
4) Altri beni	2.411.720.194	2.945.119.325	1.245.549
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	28.723.662.438	27.992.170.519	14.834.534
Totale	355.678.947.729	421.214.436.137	183.692.846
III Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:	1.814.015.091.473	830.158.086.140	936.860.608
a) imprese controllate	796.428.977.628	794.370.743.063	411.321.240
b) imprese collegate	1.015.147.971.460	32.660.127.577	524.280.173
c) imprese controllanti	—	—	—
d) altre imprese	2.438.142.385	3.127.215.500	1.259.195
2) Crediti:	69.255.519.412	119.333.226.029	35.767.491
a) verso imprese controllate	21.948.131.803	61.582.500.000	11.335.264
b) verso imprese collegate	1.720.000.000	13.870.000.000	888.306
c) verso controllanti	—	—	—
d) verso altri	45.587.387.609	43.880.726.029	23.543.921
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.463.278.806	422.015.000	755.721
- esigibili oltre l'esercizio successivo	44.124.108.803	43.458.711.029	22.788.200
3) Altri titoli	—	—	—
4) Azioni proprie	—	—	—
Totale	1.883.270.610.885	949.491.312.169	972.628.099
Totale immobilizzazioni (B)	2.459.654.825.044	1.595.742.700.066	1.270.305.702

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I Rimanenze:**

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	61.335.711.187	56.665.925.950	31.677.251
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	19.779.964.005	14.831.827.235	10.215.499
3) Lavori in corso su ordinazione	–	–	–
4) Prodotti finiti e merci	9.191.822.477	8.168.578.761	4.747.180
5) Acconti	–	–	–

Totale**90.307.497.669 79.666.331.946 46.639.930****II Crediti:**

1) Verso clienti	150.834.972.859	147.059.110.485	77.899.762
- esigibili entro l'esercizio successivo	150.810.972.859	147.059.110.485	77.887.367
- esigibili oltre l'esercizio successivo	24.000.000	–	12.395
2) Verso imprese controllate	35.203.873.820	28.160.037.021	18.181.284
- esigibili entro l'esercizio successivo	35.203.873.820	28.160.037.021	18.181.283
3) Verso imprese collegate	3.420.114.367	2.773.586.220	1.766.342
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.420.114.367	2.773.586.220	1.766.342
4) Verso controllanti	8.400.000	8.400.000	4.338
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.400.000	8.400.000	4.338
5) Verso altri	16.612.325.492	7.780.079.470	8.579.550
- esigibili entro l'esercizio successivo	16.567.593.992	7.730.347.970	8.556.448
- esigibili oltre l'esercizio successivo	44.731.500	49.731.500	23.102

Totale**206.079.686.538 185.781.213.196 106.431.276****III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

1) Partecipazioni in imprese controllate	–	–	–
2) Partecipazioni in imprese collegate	–	–	–
3) Partecipazioni in imprese controllanti	–	–	–
4) Altre partecipazioni	–	–	–
5) Azioni proprie (valore nominale euro 964.800)	27.396.175.693	2.298.025.720	14.148.944
6) Altri titoli	410.049.148	410.049.148	211.773

Totale**27.806.224.841 2.708.074.868 14.360.717****IV Disponibilità liquide:**

1) Depositi bancari e postali	65.376.965.154	80.590.130.677	33.764.385
2) Assegni	232.066.064	105.800	119.852
3) Danaro e valori in cassa	5.165.239	45.425.573	2.668

Totale**65.614.196.457 80.635.662.050 33.886.905****Totale attivo circolante (C)****389.807.605.505 348.791.282.060 201.318.828****D) RATEI E RISCONTI****670.003.493 1.413.127.572 346.028****TOTALE ATTIVO****2.850.132.434.042 1.945.947.109.698 1.471.970.558**

PASSIVO

	31.12.2001 (in lire)	31.12.2000 (in lire)	31.12.2001 (in euro)
A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale	162.417.251.755	152.930.858.000	83.881.510
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	65.113.096.365	65.113.096.365	33.628.108
III Riserve di rivalutazione	133.931.643.762	133.931.643.762	69.169.921
IV Riserva legale	15.802.185.976	13.362.174.466	8.161.148
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	27.396.175.693	2.298.026.720	14.148.944
VI Riserve statutarie	—	—	—
VII Altre riserve:	415.275.897.792	449.860.440.520	214.472.102
1) Riserva plusvalenze da conferimento legge 904/77	43.115.737.861	43.115.737.861	22.267.420
2) Riserva azioni proprie da acquistare	28.431.220.545	76.732.500.000	14.683.500
3) Riserva contributi in conto capitale	15.821.633.682	15.821.633.682	8.171.192
4) Riserva plusvalenze legge 169/83	19.200.000.000	19.200.000.000	9.915.972
5) Riserva emissione azioni art.2349 C.C.	140.919.579	339.000.000	72.779
6) Avanzo di fusione	308.566.386.125	294.651.568.977	159.361.239
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	35.364.599.631	43.426.973.320	18.264.291
IX Utile (perdita) dell'esercizio	86.340.224.663	48.800.230.199	44.591.005
Totale	941.641.075.637	909.723.443.352	486.317.029
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	300.083.157	380.886.030	154.980
2) Per imposte	339.234.000	552.270.208	175.200
3) Altri	4.784.886.766	2.995.490.232	2.471.188
Totale	5.424.203.923	3.928.646.470	2.801.368
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	45.117.712.197	44.400.251.893	23.301.354
D) DEBITI			
1) Obbligazioni	249.999.564.780	250.000.000.000	129.114.000
- esigibili oltre l'esercizio successivo	249.999.564.780	250.000.000.000	129.114.000
2) Obbligazioni convertibili	—	—	—
3) Debiti verso banche	1.327.697.628.360	557.516.897.236	685.698.600
- esigibili entro l'esercizio successivo	843.078.702.365	210.140.604.316	435.413.812
- esigibili oltre l'esercizio successivo	484.618.925.995	347.376.292.920	250.284.788
4) Debiti verso altri finanziatori	—	—	—
5) Acconti	—	—	—
6) Debiti verso fornitori	118.365.889.973	120.056.033.775	61.130.880
7) Debiti rappresentati da titoli di credito	—	—	—

	31.12.2001 (in lire)	31.12.2000 (in lire)	31.12.2001 (in euro)
8) Debiti verso imprese controllate	110.924.616.132	11.083.201.528	57.287.783
9) Debiti verso imprese collegate	516.816.330	611.768.580	266.913
10) Debiti verso controllanti	—	—	—
11) Debiti tributari	17.842.975.056	14.743.106.711	9.215.128
- esigibili entro l'esercizio successivo	14.009.408.056	7.075.973.378	7.235.256
- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.833.567.000	7.667.133.333	1.979.872
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.225.725.267	5.928.905.975	3.215.319
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.211.966.043	5.901.054.338	3.208.213
- esigibili oltre l'esercizio successivo	13.759.224	27.851.637	7.106
13) Altri debiti	9.809.818.411	10.190.829.986	5.066.348
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.803.548.411	10.180.004.861	5.063.110
- esigibili oltre l'esercizio successivo	6.270.000	10.825.125	3.238
Totale	1.841.383.034.309	970.130.743.791	950.994.971
E) RATEI E RISCOINTI	16.566.407.976	17.764.024.192	8.555.836
TOTALE PASSIVO	2.850.132.434.042	1.945.947.109.698	1.471.970.558
CONTI D'ORDINE			
Garanzie prestate:			
Fidejussioni			
• imprese collegate	9.000.000.000	15.000.000.000	4.648.112
Pegni su titoli			
• imprese controllate	262.701.280.407	262.701.280.407	135.673.889
Totale	271.701.280.407	277.701.280.407	140.322.001
Garanzie ricevute:			
Creditori per fidejussioni			
• terzi	1.198.896.589.625	31.087.755.464	619.178.415
Totale	1.198.896.589.625	31.087.755.464	619.178.415
Altri conti d'ordine:			
Impegni			
Nostro impegno all'acquisto di partecipazioni			
• imprese collegate	15.000.000.000	15.000.000.000	7.746.853
Nostri beni presso terzi	—	71.027.951	—
Impegni solidali di terzi	11.633.475	11.633.475	6.008
Impegni per cessione valuta estera	—	43.266.059.000	—
Totale	15.011.633.475	58.348.720.426	7.752.861
Rischi			
Tratte scontate pro-solvendo	268.194.896	402.292.344	138.511
Totale conti d'ordine	1.485.877.698.403	367.540.048.641	767.391.788

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	2001 (in lire)	2000 (in lire)	2001 (in euro)
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	709.354.936.699	654.993.930.763	366.351.251
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.971.380.486	(1.556.736.292)	3.083.961
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	(249.978.131)	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	324.788.597	838.531.176	167.739
5) Altri ricavi e proventi	16.237.262.872	7.108.067.224	8.385.846
Totale	731.888.368.654	661.133.814.740	377.988.797

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	242.700.879.749	219.490.682.144	125.344.544
7) Per servizi	118.533.981.099	115.558.823.119	61.217.692
8) Per godimento di beni di terzi	4.936.692.014	3.543.255.357	2.549.589
9) Per il personale:	98.836.731.072	101.262.199.733	51.044.912
a) salari e stipendi	68.790.883.410	69.019.403.331	35.527.526
b) oneri sociali	24.307.199.118	24.050.455.010	12.553.621
c) trattamento di fine rapporto	5.567.014.389	5.662.178.265	2.875.123
d) trattamento di quiescenza e simili	-	380.886.030	-
e) altri costi	171.634.155	2.149.277.097	88.642
10) Ammortamenti e svalutazioni:	132.660.121.785	107.250.726.296	68.513.235
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.108.864.147	30.339.674.154	17.099.301
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	98.951.257.638	76.911.052.142	51.104.060
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	600.000.000	-	309.874
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.669.785.237)	(12.750.084.048)	(2.411.743)
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	1.850.674.000	1.900.000.000	955.793
14) Oneri diversi di gestione	9.366.534.138	9.184.453.938	4.837.411
Totale	604.215.828.620	545.440.056.539	312.051.433

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)

127.672.540.034	115.693.758.201	65.937.364
------------------------	------------------------	-------------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni:	64.560.918.891	8.272.082.703	33.342.932
a) dividendi da imprese controllate	62.943.956.831	8.116.945.557	32.507.841
b) dividendi da imprese collegate	351.785.362	-	181.682
c) dividendi da altre imprese	65.359.458	155.137.146	33.755
d) altri proventi da partecipazioni	1.199.817.240	-	619.654

	2001 (in lire)	2000 (in lire)	2001 (in euro)
16) Altri proventi finanziari:	5.838.626.222	9.116.532.035	3.015.398
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	1.862.425.023	2.433.375.530	961.862
- verso imprese controllate	-	-	-
- verso imprese collegate	180.026.345	549.769.291	92.976
- verso controllanti	-	-	-
- verso altri	1.682.398.678	1.883.606.239	868.886
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	21.115.121	19.065.115	10.905
d) proventi diversi dai precedenti:	3.955.086.078	6.664.091.390	2.042.631
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	43.916.545	75.374.459	22.681
- da controllanti	-	-	-
- da altri	3.911.169.533	6.588.716.931	2.019.950
17) Interessi e altri oneri finanziari:	59.402.463.533	43.728.127.109	30.678.812
a) verso imprese controllate	2.881.408.829	875.125.063	1.488.123
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	-	101.107.945	-
d) verso altri	56.521.054.704	42.751.894.101	29.190.689
Totale (15+16-17)	10.997.081.580	(26.339.512.371)	5.679.518
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	-	-	-
19) Svalutazioni:	350.675.324	26.267.696	181.109
a) di partecipazioni	350.675.324	-	181.109
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	26.267.696	-
Totale delle rettifiche (18-19)	(350.675.324)	(26.267.696)	(181.109)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi:	103.700.951	7.732.784.038	53.559
a) plusvalenze da alienazioni	103.265.731	954.330.674	53.332
b) altri proventi straordinari	435.220	6.778.453.364	227
21) Oneri:	696.121.786	5.397.659.973	359.517
a) minusvalenze da alienazioni	696.121.786	190.715.252	359.517
b) altri oneri straordinari	-	5.206.944.721	-
Totale delle partite straordinarie (20-21)	(592.420.835)	2.335.124.065	(305.958)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	137.726.525.455	91.663.102.199	71.129.815
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	(51.386.300.792)	(42.862.872.000)	(26.538.810)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	86.340.224.663	48.800.230.199	44.591.005

NOTA INTEGRATIVA

Forma e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e segnatamente nel rispetto dei principi di redazione e di struttura prevista dagli artt. 2423 bis e 2423 ter del C.C. Esso è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, della situazione patrimoniale e finanziaria.

Nel bilancio sono indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio si sono mantenuti i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nel precedente esercizio per salvaguardare l'omogeneità dei dati presentati. Inoltre si precisa che nella redazione del presente bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'articolo 2423 del Codice Civile.

I fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio, nonché i dati relativi alle attività ed ai rapporti con le Società del Gruppo, sono stati esposti nella Relazione sulla Gestione.

La Società, detenendo partecipazioni di controllo ed essendo quotata in borsa, ha redatto il Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2001, come previsto dal D.Lgs. 127/91. Il bilancio suddetto verrà presentato agli Azionisti insieme al bilancio d'esercizio ed una sua copia con la relazione sulla gestione e la relazione della Società di Revisione, sarà depositata presso il Registro delle Imprese.

In ossequio alla Legge del 19 marzo 1983 n° 72, viene allegato il prospetto delle rivalutazioni ivi comprese quelle di allocazione del disavanzo di fusione relative ai beni compresi nel patrimonio aziendale alla data di chiusura dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2001, in osservanza dell'art. 2426 C.C. e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge, vengono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate in misura costante in relazione alla residua capacità di utilizzo.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di ricerca e sviluppo, aventi utilità pluriennale, in quanto si riferiscono a spese i cui benefici economici si realizzeranno anche in esercizi successivi a quello di sostenimento dei costi, sono ammortizzati in un periodo di cinque anni. I costi di pubblicità, non essendo di utilità pluriennale, sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento o di competenza. L'avviamento è stato iscritto utilizzando il disavanzo di fusione ed è ammortizzato in 10 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in conformità a disposizione di legge in materia di rivalutazione monetaria o in occasione di operazioni di fusione per incorporazione, come evidenziato in apposito prospetto allegato.

Le immobilizzazioni sono iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria, sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa, in quanto producano un reale incremento della durata delle immobilizzazioni materiali o aumentino la produttività, incrementino le condizioni di sicurezza sul lavoro e/o comportino un miglioramento sotto il profilo ecologico, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e sistematicamente ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le *Partecipazioni* iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano investimenti finalizzati a realizzare una organizzazione industriale integrata e diversificata.

Di conseguenza, nell'ambito di un sistema di valori di bilancio basato sul criterio del costo storico, esse sono valutate secondo tale principio, come indicato nelle relative note di commento.

Il valore di iscrizione in bilancio è pertanto determinato sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire dette perdite; relativamente alle svalutazioni operate, il valore originario sarà ripristinato negli esercizi successivi se verranno meno i motivi della svalutazione effettuata.

Eventuali versamenti in conto capitale sono contabilizzati in aumento del costo delle partecipazioni.

I *Crediti* immobilizzati sono iscritti in bilancio in base al loro presumibile valore di realizzo.

Gli *Altri titoli* quando iscritti tra le immobilizzazioni sono valutati al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori. Tale valore viene eventualmente rettificato in presenza di una perdita durevole. Qualora vengano meno i motivi della svalutazione, il costo originario viene ripristinato in bilancio nei limiti della svalutazione precedentemente operata e, comunque, nei limiti del recupero economico realmente verificatosi.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e dal valore di realizzo per prodotti finiti e semilavorati. Il costo di acquisto o di produzione è determinato secondo il metodo LIFO a scatti, applicato a livello di stabilimento, per tutte le scorte. Fanno eccezione i prodotti in corso di lavorazione, comprensivi di materie prime di produzione, i quali vengono valutati sulla base dei costi medi sostenuti nell'esercizio, purché minori del valore di realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

La differenza tra le rimanenze calcolate con il metodo LIFO e la valutazione a costi correnti, rilevati a fine esercizio, viene fornita, per categorie di beni, nella nota integrativa.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo che risulta dalla differenza fra il valore nominale degli stessi e l'ammontare del corrispondente *Fondo per svalutazioni e rischi di perdite sui crediti* portato in bilancio a diretta diminuzione delle voci dell'attivo.

L'ammontare dei predetti fondi rettificativi è commisurato all'entità dei rischi relativi ai crediti in sofferenza ed all'entità del rischio generico dell'eventuale mancato incasso sui crediti, stimato in base all'esperienza del passato ed al grado di equilibrio finanziario della generalità dei debitori.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, non rientrante nell'area dell'euro, sono convertiti in Lire ai cambi storici della data delle relative operazioni.

I crediti ed i debiti espressi in valuta non aderenti all'euro sono allineati, in caso di differenza netta negativa, ai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio, mediante l'iscrizione di un *Fondo oscillazione cambi* fra i *Fondi rischi ed oneri* del passivo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le *Partecipazioni* e gli *Altri titoli* aventi natura di investimento non duraturo sono iscritti al minore tra il costo ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato; in presenza di svalutazioni, il costo originario verrà ripristinato qualora negli esercizi successivi vengano meno le motivazioni della svalutazione.

Fondi rischi e oneri

I *Fondi per rischi ed oneri* sono stanziati per coprire perdite o debiti aventi natura determinata ed esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il *Fondo per imposte* accoglie lo stanziamento degli oneri fiscali sulle partite a tassabilità o deducibilità differita, nonché lo stanziamento per eventuali passività fiscali.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo viene adeguato annualmente per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in forza a fine esercizio, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono stati iscritti, in precedenti esercizi, per la quota in sospensione d'imposta in apposita riserva nella voce *Altre riserve* del Patrimonio netto al fine di usufruire dei vantaggi previsti dalla normativa tributaria. La quota tassata di tali contributi è confluita anch'essa a Patrimonio, al netto delle imposte relative, ad eccezione della quota tassata di contributi dell'esercizio 1997 incassati dalla Società incorporata Unicem SpA, che è stata imputata al Conto economico e riscontata contabilmente in 5 anni.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della correlazione dei costi e dei ricavi al periodo di competenza.

Ricavi e costi

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione dei beni e iscritti al netto di resi, sconti, premi e abbuoni.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale e contenuti nelle relative voci del conto economico.

Anche i costi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza economica.

Dividendi

I dividendi ed il relativo credito di imposta sono contabilizzati nell'esercizio in cui è avvenuto l'incasso.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Vengono inoltre stanziati imposte differite attive e passive sulle differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale. L'effetto fiscale relativo a differenze temporanee che comportano un saldo espressivo di un credito per imposte anticipate, è iscritto in bilancio solo se esiste una ragionevole certezza circa la sua recuperabilità.

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive è stata inserita nella voce *Imposte sul reddito dell'esercizio*. Si tratta in realtà di un'imposta commisurata al valore netto della produzione, al lordo delle spese per il personale e degli accantonamenti, ma si è ritenuto opportuno indicarla insieme all'IRPEG al fine di esporre l'incidenza complessiva delle imposte dirette sul risultato economico di periodo.

Conti d'ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate e sono iscritte al valore nominale.

Altre informazioni

Effetti sul conto economico e sullo stato patrimoniale delle rettifiche di valore di natura fiscale

Nella nota integrativa, a commento delle relative voci, vengono forniti i motivi delle rettifiche operate esclusivamente in applicazione di norme tributarie, i corrispondenti importi delle eventuali rettifiche stesse, nonché i relativi effetti.

COMMENTO ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

ATTIVO

Immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati preparati appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali, nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

La voce *Costi di impianto e di ampliamento* comprende i costi ad utilità pluriennale, ammortizzati in cinque esercizi, relativi a:

	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000
– Spese ampliamento cava	196	452
– Spese ammissione quotazione in Borsa	682	1.019
– Spese per fusioni e scissioni	528	682
– Spese modifica denominazione e trasferimento sede	5	16
– Spese emissione prestito obbligazionario diretto	331	660
– Spese emissione prestiti obbligazionari indiretti	55	96
Totale	1.797	2.925

La variazione dell'esercizio è costituita da:

– Spese per fusioni e scissioni	148
– Quote di ammortamento	(1.276)
	(1.128)

Le *Spese di pubblicità* vengono integralmente spese al conto economico.

La voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* comprende, a fine esercizio i seguenti saldi:

	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000
– Licenze d'uso prodotti software	2.178	1.506
– Brevetti	6	7
Totale	2.184	1.513

La variazione dell'esercizio è costituita da:

– Licenze d'uso prodotti software	1.566
– Brevetti	2
– Quote di ammortamento	(897)
	671

La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* comprende a fine anno i seguenti saldi:

	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000
– Marchi	31	61
– Concessioni di escavazione calcare (oneri accessori)	82	137
– Licenze	4	8
Totale	117	206

La variazione dell'esercizio è costituita da:

– Marchi	11
– Quote di ammortamento	(100)
	(89)

L'*Avviamento*, iscritto in bilancio per un valore netto di lire 192.329 milioni è ammortizzato in 10 anni. La durata dell'ammortamento è conseguenza della redditività prospettica, tipica del settore in cui opera la Buzzi Unicem SpA. La variazione è in diminuzione per la quota di ammortamento di lire 27.476 milioni.

Le *Immobilizzazioni in corso ed acconti* si azzerano con un trasferimento per lire 34 milioni a *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*.

La voce *Altre immobilizzazioni immateriali* comprende, a fine anno, le seguenti sottovoci:

	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000
– Spese sostenute per migliorie su aree ed immobili di proprietà e di terzi	327	529
– Spese per assunzione di finanziamenti	23.934	–
– Altre	17	25
Totale	24.278	554

La variazione dell'esercizio è costituita da:

– Spese per assunzione di finanziamenti	27.084
– Quote di ammortamento	(3.360)
	23.724

L'incremento è dovuto alla capitalizzazione degli oneri sostenuti a fronte del finanziamento per l'operazione Dyckerhoff.

Indichiamo di seguito i criteri di ammortamento adottati per le voci comprese nelle *Immobilizzazioni immateriali*:

– Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
– Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni
– Software di proprietà	3 anni
– Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5 anni
– Concessioni estrattive di escavazione materiale	secondo la durata delle concessioni
– Avviamento	10 anni
– Spese per assunzione di finanziamenti	secondo la durata degli stessi
– Altre	5 anni

Al riguardo si precisa che i criteri adottati per le voci suddette sono ritenuti rispondenti alla residua possibilità di utilizzo di tali immobilizzazioni immateriali.

Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001

(in milioni di lire)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni licenze marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
SITUAZIONE INIZIALE							
Costo originario	6.269	2.694	519	274.756	34	1.075	285.347
Fondi ammortamento	(3.344)	(1.181)	(313)	(54.951)		(521)	(60.310)
VALORE AL 1 GENNAIO 2001	2.925	1.513	206	219.805	34	554	225.037
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO:							
IN AUMENTO							
Acquisti	148	1.526	11			27.084	28.769
Trasferimenti da lavori in corso		42			(34)		8 ^(a)
IN DIMINUZIONE							
Quota di ammortamento	(1.276)	(897)	(100)	(27.476)		(3.360)	(33.109)
STORNI PER COMPLETATO AMMORTAMENTO							
Costo originario	(752)	(801)	(158)				(1.711)
Fondi ammortamento	752	801	158				1.711
SITUAZIONE FINALE							
Costo originario	5.665	3.461	372	274.756	-	28.159	312.413
Fondi ammortamento	(3.868)	(1.277)	(255)	(82.427)	-	(3.881)	(91.708)
VALORE AL 31 DICEMBRE 2001	1.797	2.184	117	192.329	-	24.278	220.705

(a) di cui: 8 trasferimento da Immobilizzazioni materiali in corso.

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio 2001 sono stati realizzati i seguenti investimenti dettagliati per tipologia di cespiti:

Terreni e fabbricati

– Fabbricati destinati all'industria	1.942
– Cave in coltivazione	116
– Cave non coltivate	1.351
– Terreni e fabbricati civili	1.364
– Costruzioni leggere	64

4.837

Impianti e macchinario

– Macchinari operatori e impianti specifici	4.983
– Impianti generici	3.482
– Forni e loro pertinenze	3.368

11.833

Attrezzature industriali e commerciali

– Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	473
– Macchine operatrici di cava e di stabilimento	1.920

2.393

Altri beni

– Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	91
– Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	265
– Automezzi e autoveicoli da trasporto	186
– Autovetture	147

689

Immobilizzazioni in corso e acconti

– Lavori in corso	19.160
-------------------	---------------

Totale **38.912**

I disinvestimenti lordi effettuati nell'esercizio 2001 per cessioni, smobilizzi e demolizioni sono stati contabilizzati a:

Terreni e fabbricati

- Fabbricati destinati all'industria	1.848
- Cave in coltivazione	68
- Terreni e fabbricati civili	3.398

5.314

Impianti e macchinario

- Macchinari operatori e impianti specifici	934
- Impianti generici	609
- Forni e loro pertinenze	382

1.925

Attrezzature industriali e commerciali

- Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	60
- Macchine operatrici di cava e di stabilimento	881

941

Altri beni

- Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	192
- Automezzi e mezzi di trasporto interni	125
- Autovetture	1.204

1.521

Totale

9.701

L'indicazione, ai sensi della legge n° 72/1983, art. 10, dei beni ancora in patrimonio al 31 dicembre 2001 sui quali sono state effettuate, in esercizi precedenti, rivalutazioni a norma di specifiche leggi viene riportata in un prospetto allegato.

Le aliquote applicate per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

Terreni e fabbricati

- Fabbricati destinati all'industria	5,5%
- Cave in coltivazione	4 - 8%
- Terreni e fabbricati civili	3%
- Fabbricati civili destinati all'esercizio di attività	3%
- Costruzioni leggere	10%

Impianti e macchinario

- Macchinari operatori e impianti specifici	6,25%
- Impianti generici	6,25%
- Forni e loro pertinenze	7,75%

Attrezzature industriali e commerciali

- Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	25%
- Macchine operatrici di cava e di stabilimento	20%

Altri beni

- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
- Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	20%
- Automezzi e autoveicoli da trasporto	20%
- Radiotelefoni	12%

Le aliquote relative agli impianti sono state determinate da apposite perizie tecniche che hanno considerato la residua vita utile degli stessi. Queste percentuali sono pari alla metà delle aliquote fiscali.

Le aliquote applicate per i cespiti diversi dagli impianti e macchinari sono rappresentative della vita utile degli stessi e sono coincidenti con quelle fiscali.

Per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50%.

Si ricorda che nell'esercizio in esame sono stati effettuati, in aggiunta a quelli economico-tecnici, ulteriori ammortamenti per lire 37.650 milioni nei limiti delle aliquote ordinarie e anticipate fiscali, esclusivamente in applicazione di norme tributarie, come già in esercizi precedenti.

Gli ammortamenti complessivi stanziati nel corso dell'esercizio 2001 sono stati così ripartiti:

– Fabbricati destinati all'industria	9.564
– Cave in coltivazione	1.544
– Terreni e fabbricati civili	58
– Fabbricati civili destinati all'esercizio dell'attività	463
– Costruzioni leggere	22
	<hr/>
	11.651
– Macchinari operatori ed impianti specifici	44.841
– Impianti generici	7.417
– Forni e loro pertinenze	32.605
	<hr/>
	84.863
– Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	522
– Macchine operatrici di cava e di stabilimento	773
	<hr/>
	1.295
– Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	270
– Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	630
– Automezzi e autoveicoli da trasporto	68
– Autovetture	173
– Radiotelefoni	1
	<hr/>
	1.142
Totale	<hr/>
	98.951

Su alcuni immobili e macchinari gravano rispettivamente ipoteche e privilegi a favore di istituti finanziari a garanzia di debiti, in linea capitale, per un valore residuo di circa 277.115 milioni. L'ammontare delle suddette ipoteche risulta di lire 549.512 milioni.

Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001

(in milioni di lire)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
SITUAZIONE INIZIALE						
Costo originario	258.405	892.615	31.810	21.953	27.992	1.232.775
Rivalutazioni	85.012	182.223	394	119		267.748
	343.417	1.074.838	32.204	22.072	27.992	1.500.523
Fondi ammortamento	(211.775)	(815.015)	(28.992)	(19.127)		(1.074.909)
Fondi svalutazione	(4.400)					(4.400)
VALORE AL 1 GENNAIO 2001	127.242	259.823	3.212	2.945	27.992	421.214
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						
Acquisti	4.837	11.833	2.393	689	19.160	38.912
Trasferimenti da lavori in corso	4.803	12.824	186	206	(18.429)	(410) ^(a)
Disinvestimenti netti:	(4.671)	(128)	-	(287)		(5.086)
Costo originario	(2.402)	(1.731)	(940)	(1.521)		(6.594)
Rivalutazioni	(4.412)	(194)	(1)			(4.607)
Fondi ammortamento	643	1.797	941	1.234		4.615
Fondi svalutazione	1.500					1.500
Riclassifiche:						
Ammortamenti economico - tecnici	2.409	8.342	100	256		11.107
Ulteriori ammortamenti	(2.409)	(8.342)	(100)	(256)		(11.107)
Ammortamenti dell'esercizio:						
Ammortamenti economico - tecnici	(11.651)	(47.213)	(1.295)	(1.142)		(61.301)
Ulteriori ammortamenti		(37.650)				(37.650)
SITUAZIONE FINALE						
Costo originario	265.643	915.541	33.449	21.327	28.723	1.264.683
Rivalutazioni	80.600	182.029	393	119		263.141
	346.243	1.097.570	33.842	21.446	28.723	1.527.824
Fondi ammortamento	(222.783)	(898.081)	(29.346)	(19.035)		(1.169.245)
Fondi svalutazione	(2.900)					(2.900)
VALORE AL 31 DICEMBRE 2001	120.560	199.489	4.496	2.411	28.723	355.679

(a) di cui: 380 trasferimento da *Immobilizzazioni in corso* a Magazzino;

22 trasferimento da *Immobilizzazioni in corso* a Sopravvenienze passive;

8 trasferimento da *Immobilizzazioni in corso* a Immobilizzazioni immateriali.

Prospetto delle Immobilizzazioni materiali e relativi fondi al 31 dicembre 2001

(in milioni di lire)

	Capitale fisso	Fondi ammortamento		Totale	Fondi svaluta- zione	Valori netti	Ammorta- menti in percentuale
		Economico - tecnici	Ulteriori amm.ti ex art. 67 D.P.R. 917/86				
Fabbricati destinati all'industria	255.731	184.158	8.969	193.127		62.604	76
Cave in coltivazione	34.985	21.378	2.762	24.140		10.845	69
Cave non coltivate	4.431					4.431	-
Terreni e fabbricati civili	34.162	912		912	2.300	30.950	3
Fabbricati civili destinati all'esercizio dell'attività	16.284	3.237	917	4.154	600	11.530	26
Costruzioni leggere	650	450		450		200	69
TERRENI E FABBRICATI	346.243	210.135	12.648	222.783	2.900	120.560	64
Macchinari operatori e impianti specifici	573.478	418.189	34.855	453.044		120.434	79
Impianti generici	184.373	140.084	15.877	155.961		28.412	85
Forni e loro pertinenze	339.719	255.235	33.841	289.076		50.643	85
IMPIANTI E MACCHINARIO	1.097.570	813.508	84.573	898.081		199.489	82
Attrezzatura varia e minuta e di laboratorio	16.369	15.155	16	15.171		1.198	93
Macchine operatrici di cava e di stabilimento	17.473	14.156	19	14.175		3.298	81
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	33.842	29.311	35	29.346		4.496	87
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	6.782	5.681	421	6.102		680	90
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	11.964	10.658	140	10.798		1.166	90
Automezzi e autoveicoli da trasporto	1.337	1.024	27	1.051		286	79
Autovetture	1.347	992	77	1.069		278	79
Radiotelefoni	16	12	3	15		1	94
ALTRI BENI	21.446	18.367	668	19.035		2.411	89
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	28.723					28.723	-
VALORE AL 31 DICEMBRE 2001	1.527.824	1.071.321	97.924	1.169.245	2.900	355.679	77

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

In dettaglio, con l'evidenza delle variazioni avvenute nell'esercizio 2001, risultano essere le seguenti:

(in milioni di lire)

		Per memoria: Svalutazioni effettuate	Valori iniziali		Acquisizioni e/o aumento capitale		Cessione / Liquidazione		Svalutazioni	Valori finali		Per memoria: Totale svalutazioni
			Numero azioni o quote	Importi	Numero azioni o quote	Importi	Numero azioni o quote	Importi	Importi	Numero azioni o quote	Importi	
Partecipazioni in:												
<i>Società controllate</i>												
Finpresa SA	Luxembourg (L)		22.000	52.202						22.000	52.202	
Unicalcestruzzi SpA	Casale Monferrato (AL)	25.202	322.000.000	262.702						322.000.000	262.702	25.202
Cementi Riva Srl	Riva del Garda (TN)		1.350.535	41.945						675.267 ^(a)	41.945	
Uniserv Srl	Casale Monferrato (AL)	17.637	126.000	126						65.520 ^(a)	126	17.637
Unimed SpA	Casale Monferrato (AL)		66.789.164	136.938	694.000	2.058				67.483.164	138.996	
RC Cement International ApS	Copenhagen (DK)		2.000	300.459						2.000	300.459	
Totale Società controllate		42.839	794.372	2.058						796.430	42.839	
<i>Società collegate</i>												
Addiment Italia Srl	Casale Monferrato (AL)		1	10						5.200 ^(a)	10	
Cementi Moccia SpA	Napoli	4.007	4.268.249	24.760						4.268.249	24.760	4.007
Technobeton Srl	Riva del Garda (TN)		443.250	2.900						230.490 ^(a)	2.900	
Cementi e Calci di Santa Marinella Srl	Bergamo	46	6.665	94		193			(166)	6.665 ^(a)	121	212
Alpine Srl	Padova		1.000.000	1.499			(1.000.000)	(1.499)		-	-	
Baunit Italia Srl	Bosco Marengo (AL)		1.800.000	3.397			(1.800.000)	(3.397)		-	-	
Dyckerhoff Aktiengesellschaft	Wiesbaden (D)				7.118.298	987.250				7.118.298	987.250	
Laterlite 2002 SpA	Solignano Fr.Rubbiano (PR)				30.000	58				30.000	58	
Leca Sistemi SpA	Solignano Fr.Rubbiano (PR)				24.600	48				24.600	48	
Totale Società collegate		4.053	32.660	987.549			(4.896)	(166)		1.015.147	4.219	
<i>Altre società</i>												
Ianua Marittima SpA, in liquidazione	Genova		424.000	44			(424.000)	(44)		-	-	
Terminal Rinfuse Genova SpA	Genova		280	470			(280)	(470)		-	-	
Partecipazioni Porto Antico di Genova SpA	Genova		103.180	2.283					(184)	103.180	2.099	184
Iipse Srl	Settimo Torinese (TO)		10.890	330						5.720 ^(a)	330	
Elea F.P. Srl ^(b)	Ivrea (TO)			-						-	-	
E.ON Italia Produzione SpA	Milano				5.000	10				5.000	10	
Totale Altre società			3.127	10			(514)	(184)		2.439	184	
TOTALE		46.892	830.159	989.617			(5.410)	(350)		1.814.016	47.242	

(a) Numero di quote derivante dalla conversione in euro del capitale sociale;

(b) La Buzzi Unicem SpA possiede una partecipazione per lire 253.500, corrispondente ad una quota da lire 100.000, nella Elea F.P. Srl, società consortile per la formazione professionale.

In maggiore dettaglio le variazioni risultano le seguenti:

- Acquisto di n. 6.218.298 azioni ordinarie e n. 900.000 azioni privilegiate della Dyckerhoff Aktiengesellschaft per un valore complessivo di lire 987.250 milioni. La percentuale di possesso risulta essere del 30,087% sul capitale sociale ordinario e del 4,369% sul capitale rappresentato dalle azioni privilegiate. Sulle azioni Dyckerhoff acquistate è stato concesso un pegno di primo grado a favore degli Enti finanziatori.
- Acquisto di n. 694.000 azioni della Unimed SpA con un esborso di lire 2.058 milioni. La percentuale di possesso è pari al 77,679%.
- Versamento in conto capitale a favore della Cementi e Calci di S. Marinella Srl come da delibera del Consiglio di Amministrazione in data 3/12/2001, per un importo di lire 193 milioni. A seguito di una durevole perdita di valore si è provveduto ad effettuare una svalutazione per lire 166 milioni.
- Cessione a terzi della partecipata Alpine Srl che, a fronte di un valore di libro di lire 1.499 milioni, ha generato una plusvalenza di lire 144 milioni.
- Cessione a terzi della partecipata Baumit Italia Srl che, a fronte di un valore di libro di lire 3.397 milioni, ha generato una plusvalenza di lire 26 milioni.
- Sottoscrizione capitale sociale per costituzione della Laterlite 2002 SpA con un esborso di lire 58 milioni ed una percentuale di possesso pari al 30%.
- Sottoscrizione capitale sociale per costituzione della Leca Sistemi SpA con un esborso di lire 48 milioni ed una percentuale di possesso pari al 24,60%.
- Liquidazione della partecipata Ianua Marittima SpA per un valore di libro di lire 44 milioni, conseguendo una minusvalenza di lire 13 milioni.
- Cessione a terzi della partecipata Terminal Rinfuse Genova SpA che, a fronte di un valore di libro di lire 470 milioni, ha generato una plusvalenza di lire 1.030 milioni.
- A fronte di perdite durevoli di valore è stata svalutata la Partecipazioni Porto Antico di Genova SpA per il valore di lire 184 milioni.
- Sottoscrizione capitale sociale per costituzione della E.ON Italia Produzione SpA con un esborso di lire 10 milioni ed una percentuale di possesso pari al 5%.

Ai sensi dell'articolo n. 2426 del Codice Civile punto 3 si segnala che il valore di carico delle partecipazioni in Cementi Riva Srl, Cementi Moccia SpA e Dyckerhoff AG, rispetto a quello risultante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è superiore rispettivamente per circa lire 25,7 miliardi, 13,2 miliardi e 587,3 miliardi; tale differenza è essenzialmente dovuta ad una componente di avviamento giustificata dalla redditività e dal valore strategico delle tre partecipazioni.

Complessivamente il valore di carico delle partecipazioni è inferiore di circa lire 119 miliardi rispetto alla quota di competenza della parte di patrimonio netto calcolato secondo i principi di consolidamento.

Crediti

	Valore al 31.12.2000	Giri conto	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2001
<i>Crediti verso imprese controllate</i>					
– Finanziamenti infruttiferi Unicalcestruzzi SpA	61.583	–	–	(39.635)	21.948
Totale Crediti verso imprese controllate	61.583	–	–	(39.635)	21.948
<i>Crediti verso imprese collegate</i>					
– Addiment Italia Srl	1.720	–	–	–	1.720
– Alpine Srl	12.150	–	–	(12.150)	–
Totale Crediti verso imprese collegate	13.870	–	–	(12.150)	1.720
<i>Altri</i>					
– Depositi cauzionali	402	–	51	(42)	411
– Anticipo d'imposta su TFR	4.140	–	152	(604)	3.688
– Crediti d'imposta IRPEG e ILOR	29.045	(290)	2	(2)	28.755
– Interessi su credito d'imposta	7.464	290	1.438	(2)	9.190
– Verso altri	2.830	–	1.167	(453)	3.544
Totale Altri	43.881	–	2.810	(1.103)	45.588

La variazione in aumento è principalmente dovuta agli interessi sui crediti IRPEG e ILOR.

Attivo circolante

Rimanenze

La voce in oggetto, a fine esercizio, è così composta:

	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000
– Materie prime, sussidiarie e di consumo (calcare, argilla, pozzolana, imballi, combustibili, materiali ausiliari, materiali di consumo e scorte varie)	61.335	56.666
– Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati (clinker, farina)	19.780	14.832
– Prodotti finiti (cementi e calci)	9.192	8.168
Totale	90.307	79.666

La voce *Materie prime, sussidiarie e di consumo* è al netto del *Fondo svalutazione* di magazzino per lire 1.727 milioni.

Il fondo è stato incrementato nell'anno per lire 1.465 milioni a fronte di obsolescenze di materiali inventariati.

Le scorte sono aumentate di lire 10.641 milioni in relazione alle variazioni delle consistenze di:

Materie prime, sussidiarie e di consumo		4.670
– materie prime	2.501	
– materiali ausiliari e di consumo	2.278	
– imballi	(366)	
– combustibili	257	
Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		5.971
– semilavorati, di produzione e d'acquisto	4.948	
– prodotti finiti, di produzione e d'acquisto	1.023	
		10.641

Gli incrementi e decrementi sono stati determinati dal normale avvicendamento dei fattori produttivi, in aderenza con l'andamento dei ritmi di produzione e di vendita.

Il valore delle materie prime, semilavorati e dei prodotti finiti, qualora fosse determinato sulla base dei prezzi correnti a fine esercizio 2001, sarebbe maggiore di circa lire 16.643 milioni rispetto al valore iscritto a stato patrimoniale con la seguente ripartizione:

– Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.361
– Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	9.159
– Prodotti finiti	3.123
Totale	16.643

Crediti

Crediti verso clienti

La voce in oggetto è così composta:

	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000
– Crediti verso clienti	153.336	155.466
– Effetti da esigere in portafoglio	184	298
Totale	153.520	155.764
dedotto:		
– Fondi per svalutazione e rischi di perdite su crediti	(2.685)	(8.705)
Totale	150.835	147.059

I *Crediti verso clienti* derivano da normali operazioni di vendita.

La movimentazione dei *Fondi per svalutazione e rischi di perdite su crediti* è stata, nell'anno 2001, la seguente:

Valore al 1° gennaio 2001		8.705
Operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2001:		
– Utilizzi del fondo a fronte di perdite su crediti verso clienti dell'esercizio	(6.620)	
– Accantonamento al fondo	600	(6.020)
Valore al 31 dicembre 2001		2.685

Il fondo è stato utilizzato, in buona parte, a copertura delle perdite relative a crediti nei confronti di società irachene per forniture antecedenti il 1990, per le quali si è avuta nel corso dell'esercizio la dichiarazione d'insolvenza del Paese da parte della SACE.

I *Crediti verso imprese controllate* accolgono i crediti non immobilizzati derivanti da operazioni di impiego di liquidità, commerciali e riaddebiti di spese. Tali crediti, che non presentano degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono tutti recuperabili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000
Dirette:		
– Cementi Riva Srl	1.006	148
– Unimed SpA	2.464	2.366
– Uniserv Srl	33	32
– Unicalcestruzzi SpA	25.589	21.933
	29.092	24.479
Indirette:		
– S. Martino Scrl	18	18
– Betonval SpA	3.857	3.317
– Simco Srl	30	15
– La Rinascita Calcestruzzi SpA	514	276
– River Cement Co. Inc.	549	55
– Brizzi Calcestruzzi Srl	1.019	–
– Alamo Cement Co.	125	–
	6.112	3.681
Totale	35.204	28.160

La variazione dell'esercizio in aumento per lire 7.044 milioni è dovuta principalmente all'incremento dei crediti commerciali.

Crediti verso collegate

	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000
– Addiment Italia Srl	250	370
– Alpine Srl	–	389
– Baumit Italia Srl	–	1.760
– Cementi Moccia SpA	3.092	232
– Technobeton Srl	78	23
Totale	3.420	2.774

La variazione in aumento è di lire 646 milioni, relativa a crediti commerciali.

Crediti verso controllanti

La voce in oggetto accoglie crediti commerciali non esigibili oltre l'esercizio successivo:

	<i>Valore al 31.12.2001</i>	<i>Valore al 31.12.2000</i>
– Presa SpA	8	8
Totale	8	8

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

	<i>Valore al 31.12.2001</i>	<i>Valore al 31.12.2000</i>
– Depositi cauzionali presso terzi	4	7
– Verso enti previdenziali	577	1.032
– Verso erario	4.715	6.289
– Verso enti pubblici	54	52
– Verso dipendenti	92	14
– Verso altri:		
terzi per finanziamenti	8.305	–
terzi per indennizzo alluvione	2.377	–
diversi	488	386
Totale	16.612	7.780

Tali crediti sono tutti esigibili; pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente per lire 8.832 milioni, è riferibile principalmente al finanziamento di lire 8.305 milioni verso Alpine Srl, classificato nei crediti immobilizzati verso collegate nell'anno 2000.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Azioni proprie

Le azioni in possesso della Società sono n° 1.600.000 ordinarie e n° 8.000 di risparmio, per un valore complessivo di lire 27.396 milioni, corrispondenti all'1,15% del capitale sociale.

Altri titoli

Questa voce comprende Certificati di Credito del Tesoro 1995/2003 per un valore nominale di lire 410 milioni, ricevuti a rimborso di imposte esercizi precedenti.

Disponibilità liquide

	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000
– Depositi bancari e postali	65.377	80.590
– Assegni	232	–
– Denaro e valori in cassa	5	46
Totale	65.614	80.636

La variazione in diminuzione dell'esercizio è di lire 15.022 milioni.

Ratei e risconti

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

Ratei attivi

	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000
– Interessi attivi su titoli	10	11
– Interessi attivi su operazioni di swap	–	707
Totale	10	718

Risconti attivi

	<i>Valore al 31.12.2001</i>	<i>Valore al 31.12.2000</i>
– Commissioni su fidejussioni	20	16
– Affitti passivi	23	45
– Risconto spese e commissioni su finanziamenti a medio termine	7	5
– Assicurazioni	50	45
– Concessioni diverse	244	283
– Altri	316	301
Totale	660	695
<i>Totale Ratei e risconti</i>	670	1.413

La variazione in diminuzione, per lire 743 milioni, è principalmente dovuta all'assenza nel 2001 di ratei per interessi attivi sul contratto di swap stipulato a copertura del tasso di interesse del prestito obbligazionario "Buzzi Unicem SpA 1998/2003".

PASSIVO

Patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

(in milioni di lire)

	Capitale	Riserva sopraprezzo azioni	Riserve di rivalutazione				Riserva legale	Riserva azioni proprie in portafoglio	Riserve contributi in conto capitale	Riserva plusvalenza L. 169/83	Altre riserve		Riserva per emissione azioni art. 2349 cc	Avanzo di fusione	Utili portati a nuovo	Utile di esercizio	TOTALE di Patrimonio Netto
			Riserva rivalutaz. monetaria L.1952 e ant.	Riserva rivalutaz. monetaria L. 72/83	Riserva rivalutaz. monetaria L. 413/91	Riserva rivalutaz. monetaria L. 342/00					Riserve plusvalenza	Riserva azioni proprie da acquistare					
Valore al 31 dicembre 2000	152.931	65.113	1.382	47.196	36.324	49.030	13.362	2.298	15.822	19.200	43.116	76.732	339	294.652	43.427	48.800	909.724
Destinazione dell'utile netto dell'esercizio 2000 come da delibera dell'Assemblea ordinaria del 11.05.2001:																	
Prelievo dalla riserva Utili portati a nuovo															(8.063)	8.063	-
Dividendi: Azioni di Risparmio (euro 0,224)																(5.388)	(5.388)
Dividendi: Azioni Ordinarie (euro 0,20)																(49.035)	(49.035)
Riserva Legale							2.440									(2.440)	-
Conversione di n. 36.941.225 azioni di risparmio con emissione di n. 23.642.384 azioni ordinarie	(13.299)																(13.299)
Aumento valore nominale capitale a seguito conversione azioni	13.299																13.299
Ridenominazione in euro del capitale sociale con utilizzo della riserva Avanzo di fusione	9.288													(9.288)			-
Revoca Riserva azioni proprie da acquistare come da delibera Assemblea del 11.05.2001 con destinazione alla riserva Avanzo di fusione												(63.150)		63.150			-
Delibera di acquisto azioni proprie mediante prelievo da Avanzo di Fusione per l'acquisto di 2.000.000 azioni al valore massimo di euro 15												58.088		(58.088)			-
Accantonamento alla Riserva azioni proprie in portafoglio per l'acquisto di n.1.473.850 azioni con prelievo dalla Riserva azioni proprie da acquistare e ripristino dell'Avanzo di fusione per la parte non utilizzata								25.098				(43.239)		18.141			-
Aumento gratuito Capitale Sociale per emissione n° 170.500 azioni ai sensi dell'art. 2349 C.C.	198													(198)			-
Utile netto dell'esercizio																86.340	86.340
Valore al 31 dicembre 2001	162.417	65.113	1.382	47.196	36.324	49.030	15.802	27.396	15.822	19.200	43.116	28.431	141	308.567	35.364	86.340	941.641

Capitale

Il capitale al 31 dicembre 2001, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 127.208.478 azioni ordinarie da nominali euro 0,6 cadauna e da n. 12.594.039 azioni di risparmio da nominali euro 0,6 cadauna.

La variazione dell'esercizio, positiva per lire 9.486 milioni, è dovuta:

- alla ridenominazione del capitale in euro, avvenuto contestualmente all'operazione di conversione facoltativa delle azioni di risparmio in azioni ordinarie, mediante utilizzo dell'*Avanzo di fusione*. Si precisa che sono state convertite n. 36.941.225 azioni di risparmio con emissione di n. 23.642.384 azioni ordinarie;
- all'aumento gratuito per n. 170.500 azioni di risparmio con prelievo da *Riserva emissione azioni art. 2349 CC*.

Riserve di rivalutazione

Al 31 dicembre sono formate dai saldi attivi di rivalutazione monetaria derivanti dall'applicazione delle seguenti leggi:

	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000
– Leggi 1952 e anteriori	1.382	1.382
– Legge 19 marzo 1983 n° 72	47.196	47.196
– Legge 30 dicembre 1991 n° 413	36.324	36.324
– Legge 21 novembre 2000 n° 342	49.030	49.030
	133.932	133.932

Riserva legale

La *Riserva legale* è stata incrementata dall'assegnazione del 5% dell'utile 2000 deliberato dall'assemblea degli azionisti del 11 maggio 2001 per lire 2.440 milioni.

Riserve per azioni proprie in portafoglio

Al 31 dicembre l'ammontare della riserva per lire 27.396 milioni è pari al valore di n. 1.600.000 azioni ordinarie e n. 8.000 azioni di risparmio della società in portafoglio, contabilizzate fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Tale riserva è indisponibile finché permane il possesso delle azioni proprie in portafoglio.

Altre riserve

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000
– Riserva emissione art. 2349 C.C.	141	339
– Riserva contributi in conto capitale	15.822	15.822
– Riserva plusvalenze da conferimento legge 904/77	43.116	43.116
– Riserva plusvalenze legge 169/83	19.200	19.200
– Avanzo di fusione	308.567	294.652
– Riserva azioni proprie da acquistare	28.431	76.732
Totale	415.277	449.861

La *Riserva emissione azioni art. n. 2349 C.C.*, si è decrementata in virtù dell'assegnazione di lire 198 milioni al personale con cariche direttive, con conseguente aumento gratuito del capitale sociale.

L'*Avanzo di fusione* ha subito un incremento per lire 13.915 milioni. La variazione è dovuta alle seguenti operazioni:

– ricostituzione della riserva con revoca della <i>Riserva azioni proprie</i> da acquistare come da delibera dell'assemblea del 11.5.2001	63.150
– prelievo per ricostituzione <i>Riserva azioni proprie da acquistare</i> per n. 2.000.000 di azioni ordinarie/risparmio al valore massimo di euro 15	(58.088)
– ripristino riserva non utilizzata a fronte dell'acquisto di n. 1.473.850 azioni proprie	18.141
– utilizzo della riserva per effetto della conversione in euro del capitale sociale e aumento del valore nominale a 0,6 euro per azione	(9.288)
Totale	13.915

La *Riserva azioni proprie da acquistare* si è decrementata per lire 48.301 milioni. La variazione è dovuta alle seguenti operazioni:

– revoca delle riserva non utilizzata e ripristino dell' <i>Avanzo di fusione</i> come da delibera dell'assemblea del 11.5.2001	(63.150)
– stanziamento mediante prelievo da <i>Avanzo di fusione</i> per l'acquisto di massimo n. 2.000.000 azioni ordinarie e/o di risparmio	58.088
– utilizzo della <i>Riserva per costituzione della Riserva azioni proprie in portafoglio</i> relativo all'acquisto di n. 452.750 azioni ordinarie (valore massimo lire 30.000 per azione)	(13.582)
– utilizzo della <i>Riserva per accantonamento alla Riserva azioni proprie in portafoglio</i> relativo all'acquisto di n.1.021.100 azioni ordinarie (valore massimo euro 15 per azione)	(29.657)
Totale	(48.301)

Utili portati a nuovo

Ammontano a lire 35.364 milioni ed hanno subito un decremento di lire 8.063 milioni per riparto utile 2000 come da delibera assemblea.

Ai fini di una completa informativa circa la distribuzione dei dividendi, si precisa che gli ammontari di imposta di cui all'articolo 105, 1° comma del D.P.R. 917/1986, da cui prelevare il credito di imposta sui dividendi, risultano così determinati:

	<u>Ammontari di imposte di cui all'art. 105, 1° comma</u>	
	<u>Lettera A</u>	<u>Lettera B</u>
Consistenze iniziali di cui all'art. 3 comma 4 e comma 5 D.Lgs. 467/1997	150.827	39.373
Distribuzione dividendi (delibera del 11 maggio 2001)	(31.963)	–
Incrementi esercizio 2001	41.200	24.133
Consistenze finali 2001 ante distribuzione dividendi su utile 2001	160.064	63.506

L'ammontare totale del patrimonio netto al 31 dicembre 2001, qualora gli ammortamenti fossero stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni tecniche, sarebbe risultato superiore di circa lire 57,3 miliardi e l'utile dell'esercizio superiore di lire 16,5 miliardi al netto del relativo effetto teorico fiscale.

Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre i *Fondi per rischi e oneri* sono così costituiti:

	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000
– Fondi per imposte	–	552
– Fondo per imposte differite	339	–
– Fondo per contenzioso Morando	750	76
– Fondo per ripristino cave	3.135	2.519
– Fondo rischi diversi	900	400
– Trattamento di quiescenza	300	381
Totale	5.424	3.928

Il *Fondo imposte* nel corso dell'esercizio è stato completamente utilizzato, mentre sono stati accantonati lire 339 milioni al *Fondo per imposte differite*.

Il *Fondo per contenzioso Morando* è stato integrato a copertura spese legali.

Il *Fondo ripristino cave* è stato incrementato per lire 616 milioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le variazioni dell'esercizio sono così dettagliate:

Valore al 31 dicembre 2000		44.400
Variazioni in aumento		5.572
accantonamento delle quote maturate a favore del personale	5.567	
indennità di fine rapporto di personale proveniente da società del gruppo Buzzi Unicem	5	
Variazioni in diminuzione		(4.854)
indennità liquidate durante l'esercizio per risoluzione rapporti di lavoro	(4.798)	
indennità di fine rapporto del personale trasferito a società del gruppo Buzzi Unicem	(56)	
Valore al 31 dicembre 2001		45.118

Debiti

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Obbligazioni

La voce accoglie il prestito obbligazionario "Buzzi Unicem SpA 1998/2003" a tasso variabile da nominali lire 250.000 milioni ridenominato in euro per 129.114.000, a cedola scadente il 1° aprile e il 1° ottobre di ogni anno. In relazione al prestito sono stati sottoscritti contratti swap di interessi, per la trasformazione del tasso da variabile a fisso, per le cedole di interesse scadenti nel periodo 1999/2003, al fine di garantirsi da eventuali fluttuazioni del medesimo. Tenuto conto dell'andamento dei tassi d'interesse a breve, il contratto di swap ha comportato per l'esercizio un provento netto per interessi di lire 1.101 milioni. L'evoluzione dei mercati monetari ad inizio 2002, fa ritenere che la copertura da swap genererà un differenziale negativo nel prossimo esercizio.

Il tasso medio annuo del periodo coperto è pari al 4,35%.

Il prestito è rimborsabile in un'unica soluzione, alla pari il 1° ottobre 2003.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti al 31 dicembre 2001:

	Valore al 31.12.2001	di cui scadenze in anni			Valore al 31.12.2000
		entro 1	da 1 a 5	oltre 5	
<i>Conti correnti passivi e prestiti a breve termine</i>	1.530	1.530			9
<i>Finanziamenti e mutui a medio/lungo termine assistiti da garanzia reale su beni sociali</i>					
– Finanziamento San Paolo Imi – Roma, atto 26.2.1992, scadente il 15.9.2001, di cui una quota a tasso fisso, 8,46% annuo, ed una quota a tasso variabile – ultimo tasso applicato 4,98%	–				535
– Finanziamento San Paolo Imi – Roma, atto 26.2.1992, scadente il 15.12.2001, di cui una quota a tasso fisso, 8,51% annuo, ed una quota a tasso variabile – ultimo tasso applicato 4,69%	–				641
– Finanziamento San Paolo Imi – Roma, atto 27.04.1995, scadente il 15.12.2004, a tasso variabile – ultimo tasso applicato 4,06%	1.125	375	750		1.500
– Finanziamento San Paolo Imi – Roma, atto 27.4.1995, scadente il 15.12.2004, a tasso variabile – ultimo tasso applicato 4,06%	750	250	500		1.000
– Finanziamento San Paolo Imi – Roma, atto 13.5.1997, erogazione 15.4.1998, scadente il 1.7.2004, a tasso variabile – ultimo tasso applicato 5,30%	183.300	61.100	122.200		244.400
– Finanziamento San Paolo Imi – Roma, atto 13.5.1997, erogazione 9.5.2000, scadente il 1.7.2004, a tasso variabile – ultimo tasso applicato 5,20%	4.200	1.400	2.800		5.600
– Finanziamento San Paolo Imi – Roma, atto 13.5.1997, erogazione 9.5.2000, scadente il 1.7.2004, a tasso variabile – ultimo tasso applicato 4,85%	75.000	25.000	50.000		100.000
– Finanziamento San Paolo Imi – Torino, atto 5.12.1997, scadente il 5.12.2007, a tasso variabile – ultimo tasso applicato 3,81%	3.403	515	2.266	622	3.874
– Finanziamento San Paolo Imi – Roma, atto 31.1.1992, scadente il 15.9.2001, di cui una quota a tasso fisso, 9,60% annuo, ed una quota a tasso variabile – ultimo tasso applicato 5,03%	–				7.454
– Finanziamento San Paolo Imi – Roma, atto 23.12.1993, scadente il 1.10.2003, a tasso variabile – ultimo tasso applicato 5,40%	5.000	2.500	2.500		7.500
– Finanziamento Mediobanca – Milano, atto 22.06.1992, scadente il 15.6.2002, tasso 12,10% annuo	2.766	2.766			7.854
– Mutuo C.I.S., atto 30.9.1991, scadente il 1.7.2001, tasso 4,9% annuo	–				620
– Mutuo C.I.S., atto 30.09.1991, scadente il 1.7.2001, tasso 4,9% annuo	–				34

	Valore al 31.12.2001	di cui scadenze in anni			Valore al 31.12.2000
		entro 1	da 1 a 5	oltre 5	
– Mutuo C.I.S., atto 26.04.1995, scadente il 31.12.2004, a tasso variabile – ultimo tasso applicato 7,175% annuo	1.571	481	1.090		2.013
– Finanziamento in “Pool” San Paolo Imi ed altri istituti di credito, contratto 6.8.2001 – erogazione 31.8.2001 – scadente il 31.12.2005, a tasso variabile, ultimo tasso applicato 4,855%	125.060	87.128	37.932		–
– Finanziamento in “Pool” San Paolo Imi ed altri istituti di credito, contratto 6.8.2001 – erogazione 25.9.2001 – scadente il 31.12.2005, a tasso variabile, ultimo tasso applicato 4,539%	847.669	590.566	257.103		–
	1.249.844	772.081	477.141	622	383.025
<i>Finanziamenti e mutui a medio/lungo termine non assistiti da garanzia reale su beni sociali</i>					
– Finanziamento San Paolo Imi – Roma, atto 14.11.1995, scadente il 5.11.2010, a tasso agevolato – fino al 5.11.2003 tasso zero	1.856		772	1.084	1.856
– Finanziamento Interbanca, atto 20.12.1996, scadenza 30.11.2002, a tasso variabile – ultimo tasso applicato 3,75%	3.400	3.400			7.000
– Finanziamento San Paolo Imi – Roma, atto 9.5.2000, scadente il 8.11.2001, a tasso variabile – ultimo tasso applicato 4,666%	–				100.000
– Linea di credito stand-by 20.7.2000 – Monte dei Paschi di Siena – fino a 50 miliardi, a tasso variabile, ultimo tasso applicato 3,717%	10.000	10.000			–
– Linea di credito stand-by 13.7.2000 – Banca Popolare di Novara – fino a 50 miliardi, scadente il 12.1.2002, a tasso variabile, ultimo tasso applicato 3,571%	30.000	30.000			40.000
– Linea di credito stand-by 22.12.2000 – COMIT – fino a 50 miliardi, scadente il 31.3.2002, a tasso variabile, ultimo tasso applicato 3,615%	25.809	25.809			25.000
– Finanziamento C.I.S. 27.6.2001, scadente il 24.12.2002, a tasso variabile, ultimo tasso applicato 4,15%	5.000	5.000			–
	76.065	74.209	772	1.084	173.856
<i>Partite da liquidare</i>					
– Interessi da liquidare	–				96
– Addebiti da ricevere da banche diverse	259	259			531
	259	259			627
TOTALE	1.327.698	848.079	477.913	1.706	557.517

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è determinata da:

– partite da liquidare	(368)
– incrementi di scoperto di conto corrente bancario	1.521
– erogazione di nuovi finanziamenti	1.133.537
– quote di finanziamento rimborsate nel corso dell'esercizio	(364.509)

770.181

Il finanziamento C.I.S. di residue lire 1.571 milioni può usufruire del contributo in conto interessi previsto dalla Legge della Regione Sardegna 28.04.1993 n° 21 ed è assistito da garanzia reale sugli immobili aziendali ed impianti dello Stabilimento di Siniscola.

I finanziamenti San Paolo Imi SpA per lire 125.060 milioni e 847.669 milioni, a fronte dell'acquisto della partecipazione Dyckerhoff, sono stati erogati per un importo massimo di euro 1.400 milioni e sottoscritti da San Paolo Imi SpA, e successivamente sindacati tra diverse banche italiane e internazionali.

Debiti verso fornitori

Il saldo al 31 dicembre, interamente scadente entro l'esercizio successivo, ammonta a:

	<i>Valore al 31.12.2001</i>	<i>Valore al 31.12.2000</i>
Totale	118.366	120.056

La variazione è in diminuzione per lire 1.690 milioni.

Debiti verso imprese controllate

I *Debiti verso imprese controllate* derivano da operazioni di finanziamento a breve, da operazioni commerciali e da riaddebiti di spese.

Al 31 dicembre, sono così composti:

	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000
Dirette:		
– Cementi Riva Srl	46	2
– Unimed SpA	99.102	6.133
– Uniserv Srl	11.724	4.715
– Finpresa S.A.	–	139
– Unicalcestruzzi SpA	53	59
	110.925	11.048
Indirette:		
– Betonval SpA	–	35
	–	35
Totale	110.925	11.083
Secondo la loro natura sono così riepilogati:		
– Debiti per operazioni commerciali e diverse	1.427	5.006
– Debiti per operazioni di impiego di liquidità	109.498	6.077
	110.925	11.083

La variazione in aumento per lire 99.842 milioni, è dovuta principalmente a finanziamenti ricevuti da Unimed SpA e Uniserv Srl.

Debiti verso imprese collegate

	Valore al 31.12.2001	Valore al 31.12.2000
– Addiment Italia Srl	517	612

La variazione è in diminuzione per lire 95 milioni.

Debiti tributari

Il dettaglio dei *Debiti tributari* è il seguente:

	<i>Valore al 31.12.2001</i>	<i>Valore al 31.12.2000</i>
– Ritenute d’acconto sui redditi di lavoro subordinato ed autonomo	2.519	2.656
– IVA da liquidare	1.005	769
– Debiti verso Erario per IRPEG e IRAP	6.652	–
– Debiti verso Erario per Imposta sostitutiva su rivalutazione legge 342/2000	7.667	11.318
Totale	17.843	14.743

La variazione dell’esercizio è in aumento per lire 3.100 milioni.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La composizione della voce è la seguente:

	<i>Valore al 31.12.2001</i>	<i>Valore al 31.12.2000</i>
– Debiti verso INPS	3.717	2.865
– Debiti verso INPDAL	333	334
– Debiti verso altri Istituti	797	980
– Contributi accertati su retribuzioni da liquidare	1.379	1.750
Totale	6.226	5.929

L’ammontare dei debiti verso INPS, INPDAL ed altri Istituti è stato liquidato nel mese di gennaio 2002.

Altri debiti

Il saldo al 31 dicembre è così composto:

	<i>Valore al 31.12.2001</i>	<i>Valore al 31.12.2000</i>
– Retribuzioni da liquidare	7.405	7.753
– Emolumenti al Consiglio di Amministrazione	305	316
– Caparre confirmatorie e depositi a cauzione	337	561
– Premi assicurativi da liquidare e varie	126	242
– Azionisti c/dividendi da liquidare	54	49
– Altri	1.583	1.270
Totale	9.810	10.191

La variazione dell'esercizio è in diminuzione per lire 381 milioni. Nella voce Altri sono compresi accertamenti per concessioni minerarie verso Comuni ed altri enti pubblici.

Ratei e risconti

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

Ratei passivi

	<i>Valore al 31.12.2001</i>	<i>Valore al 31.12.2000</i>
– Interessi passivi su mutui e su finanziamenti a medio e lungo termine	9.150	11.125
– Interessi passivi su prestiti obbligazionari	2.721	3.425
– Retribuzioni differite	2.314	2.330
– Commissioni passive su fidejussioni	2.099	–
– Altri	14	302
Totale	16.298	17.182

Risconti passivi

	<i>Valore al 31.12.2001</i>	<i>Valore al 31.12.2000</i>
– Affitti	14	13
– Contributi statali in conto capitale	–	159
– Altri	254	410
Totale	268	582
Totale Ratei e risconti	16.566	17.764

La variazione in diminuzione di lire 1.198 milioni è dovuta ad una diversa temporaneità negli interessi passivi sui mutui.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono dettagliatamente esposti in calce allo stato patrimoniale della Società.

Le *Fidejussioni a favore di imprese collegate* per lire 9.000 milioni, sono state rilasciate per conto della Cementi Moccia SpA ad Istituti di credito a garanzia di finanziamenti.

Le *Fidejussioni ricevute* si sono incrementate per lire 1.198.897 milioni, principalmente a fronte della garanzia ricevuta da San Paolo Imi SpA per l'acquisto di ulteriori quote di partecipazione della Dyckerhoff per lire 1.156.519 milioni.

Le altre *Fidejussioni ricevute* sono costituite da garanzie rilasciate da vari Istituti di credito a favore di Enti ed Amministrazioni pubbliche e finanziarie, per lire 42.377 milioni, a garanzia di eventuali danni causati dall'attività della Società, per il regolamento di forniture di energia elettrica e per eccedenze di credito IVA.

Negli *Altri conti d'ordine* si evidenziano gli impegni assunti per l'acquisto di ulteriori quote di partecipazioni nella collegata Cementi Moccia SpA per lire 15.000 milioni.

Si evidenziano altresì negli *Altri conti d'ordine*, rischi per lire 268 milioni, a fronte di tratte scontate pro-solvendo.

COMMENTO ALLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi netti delle vendite e delle prestazioni di servizi sono così composti:

	2001	2000
<i>Ricavi per cessioni di beni:</i>		
– Prodotti tipici dell'attività dell'impresa	602.017	544.881
– Impiantistica	–	1.010
– Semilavorati	37.599	20.968
– Imballi	1.341	19.143
– Prodotti secondari	2.086	2.205
<i>Ricavi per prestazioni di servizi e per recupero spese:</i>		
– Recupero di spese di trasporto prodotti a destino	50.570	49.474
– Prestazioni a società del gruppo	10.410	10.344
– Altre prestazioni di servizi	5.332	6.969
Totale	709.355	654.994

Le aree geografiche di destinazione dei ricavi nazionali, pari a lire 702.766 milioni, sono state l'Italia settentrionale, l'Italia centrale e la Sardegna.

I ricavi all'esportazione ammontano a lire 6.589 milioni e riguardano Paesi Europei per lire 5.522 milioni ed il Nord America per lire 1.067 milioni.

La voce imballi nell'anno 2001 è stata assimilata nella voce "prodotti tipici dell'attività dell'impresa" ad eccezione delle vendite di pianali.

La voce prestazioni a società del gruppo rappresenta il compenso per i servizi di assistenza gestionale (tecnici, amministrativi, fiscali e finanziari) forniti alle Società controllate in Italia ed all'estero.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Le variazioni sono avvenute nelle seguenti voci:

	2001	2000
– Semilavorati di produzione e d'acquisto	4.948	(101)
– Prodotti finiti di produzione e d'acquisto	1.023	(1.456)
Totale	5.971	(1.557)

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio 2001 sono stati contabilizzati nella voce i seguenti costi aventi natura incrementativa:

	2001	2000
– Materiali (inclusi nei costi per acquisti)	325	838
Totale	325	838

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2001	2000
– Recupero spese varie da terzi	1.429	1.726
– Contributi in conto capitale	159	159
– Plusvalenze derivanti dalla alienazione di immobilizzazioni materiali	1.005	942
– Indennizzo sinistri	2.633	360
– Proventi immobiliari	861	642
– Ricavi materiale di magazzino	263	295
– Sopravvenienze attive	4.169	2.453
– Altri	5.718	531
Totale	16.237	7.108

Nella voce "indennizzo sinistri" e negli "altri ricavi" sono compresi i rimborsi assicurativi e regionali a fronte dell'alluvione anno 2000 che ha coinvolto lo stabilimento di Trino (Vercelli).

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2001	2000
– Materie prime, semilavorati e prodotti finiti	57.745	51.041
– Materiali ausiliari e di consumo	31.008	31.421
– Imballi	12.904	13.419
– Combustibili ed energia elettrica	135.810	119.239
– Altre	5.234	4.371
Totale	242.701	219.491

Per servizi

La voce è così composta:

	2001	2000
– Trasporti	63.869	61.549
– Costi per servizi di riparazioni e manutenzioni	29.309	30.059
– Prestazioni di servizi da terzi per consulenze, assistenze e simili	7.322	5.266
– Costi per servizi amministrativi e generali	9.706	10.347
– Altri costi per servizi	8.328	8.338
Totale	118.534	115.559

Per godimento di beni di terzi

La voce è composta da:

	2001	2000
– Affitti passivi	739	813
– Noleggi e leasing mezzi di trasporto	1.870	987
– Noleggi macchine operatrici di cava o stabilimento	1.437	1.405
– Noleggi di macchine contabili e per ufficio	891	338
Totale	4.937	3.543

Per il personale

La struttura prevista per il conto economico fornisce un adeguato dettaglio delle spese per prestazioni di lavoro subordinato.

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria, è il seguente:

	2001	2000
– Dirigenti e impiegati	533	516
– Intermedi e operai	777	810
Totale	1.310	1.326

Al 31 dicembre il numero dei dipendenti è il seguente:

	2001	2000
– Dirigenti e impiegati	536	520
– Intermedi e operai	764	800
Totale	1.300	1.320

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali

L'ammontare al 31 dicembre è stato di:

	2001	2000
– Immobilizzazioni immateriali	33.109	30.339
– Immobilizzazioni materiali	98.951	76.911
Totale	132.060	107.250

La composizione delle quote di ammortamento dell'esercizio 2001, per le varie voci accese alle immobilizzazioni immateriali e materiali, è rilevabile dai prospetti delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni a cui si rinvia. Per le immobilizzazioni materiali sono stati fatti ulteriori ammortamenti oltre agli economico-tecnici nei limiti delle aliquote ordinarie e anticipate fiscali, esclusivamente in applicazione delle norme tributarie.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le variazioni sono avvenute nelle seguenti voci:

	2001	2000
– Materie prime	(2.501)	(762)
– Materie sussidiarie e di consumo	(2.278)	(4.258)
– Imballi	366	(541)
– Combustibili	(257)	(7.189)
Totale	(4.670)	(12.750)

Altri accantonamenti

La voce comprende l'accantonamento al fondo ripristino cave per lire 616 milioni, lire 500 milioni per costi di riduzione personale a seguito procedura mobilità L. 223/91 in fase di definizione e accantonamento di lire 735 milioni per spese legali causa Morando.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è composta da:

	2001	2000
– Costi gestione immobili civili	5	213
– Contributi associativi	1.311	1.219
– Oneri di utilità sociale	274	348
– Imposte indirette e tasse	2.246	2.651
– Giornali, pubblicazioni e riviste	70	89
– Spese per concorsi a premi	–	414
– Sopravvenienze passive	3.941	2.676
– Minusvalenze da alienazione cespiti	115	199
– Concessioni su cave	773	682
– Altri	631	694
Totale	9.366	9.185

Proventi ed oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni sono rappresentati dai dividendi riscossi e dai relativi crediti di imposta e sono suddivisi come segue:

	2001	2000
<i>Dividendi da imprese controllate:</i>		
– RC Cement International ApS	43.641	–
– Cementi Riva Srl	1.803	1.803
– Cementeria di Barletta SpA	–	1.430
– Cementeria di Augusta SpA (ora Unimed SpA)	9.064	1.881
– Uniserv Srl	1.294	–
	55.802	5.114
Crediti di imposta	7.142	3.003
Totale	62.944	8.117
<i>Dividendi da imprese collegate:</i>		
– Technobeton	222	–
	222	–
Crediti di imposta	130	–
Totale	352	–

<i>Dividendi da altre imprese:</i>		
– Terminal Rinfuse Genova SpA	32	89
– Ipse Srl	9	9
	41	98
Crediti di imposta	24	57
Totale	65	155
<i>Altri proventi da partecipazioni:</i>		
Plusvalenza da alienazione partecipazioni:		
– Terminal Rinfuse Genova SpA	1.030	–
– Alpine Srl	144	–
– Baunit Italia Srl	26	–
Totale	1.200	–

Altri proventi finanziari

	2001	2000
<i>Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie</i>		
– verso imprese collegate	180	550
– verso altri	1.682	1.884
	1.862	2.434
<i>Da titoli iscritti nell'attivo circolante</i>		
– interessi su titoli	21	19
<i>Proventi diversi dai precedenti</i>		
– interessi da imprese collegate	44	75
– da altri:		
interessi su crediti verso la clientela	195	151
interessi su altri crediti	1.857	839
interessi su crediti verso banche	668	1.212
utili su cambi	1.079	3.952
altri proventi	112	221
plusvalenze da cessione azioni proprie	–	214
	3.955	6.664
Totale	5.838	9.117

Interessi e altri oneri finanziari

	2001	2000
<i>Verso imprese controllate</i>		
– corrispettivo della costituzione in pegno di titoli a garanzia	(37)	(254)
– interessi verso imprese controllate	(2.844)	(621)
	(2.881)	(875)
<i>Verso controllanti</i>		
commissioni su fidejussioni	–	(101)
<i>Verso altri</i>		
– commissioni passive su fidejussioni verso terzi	(6.625)	–
– interessi passivi verso banche e istituti finanziari su debiti a medio/lungo termine	(35.275)	(25.765)
– interessi passivi verso banche su c/c	(1.148)	(2.914)
– interessi passivi su prestito obbligazionario	(12.197)	(11.596)
– interessi passivi verso diversi	(236)	(537)
– perdite su cambi	(758)	(1.371)
– oneri diversi	(282)	(569)
	(56.521)	(42.752)
Totale	(59.402)	(43.728)

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Svalutazioni di partecipazioni

Sono state operate le seguenti svalutazioni delle partecipazioni:

	2001	2000
– Cementi e Calci di Santa Marinella Srl	(166)	–
– Partecipazioni Porto Antico di Genova SpA	(185)	–
Totale	(351)	–

Proventi e oneri straordinari

Proventi

Tale voce comprende:

	2001	2000
<i>Plusvalenze da alienazioni</i>		
– plusvalenze da alienazione cespiti	103	954
	103	954
<i>Altri proventi straordinari</i>		
– sopravvenienze attive diverse	–	22
– altri	–	6.757
Totale	103	7.733

Oneri

Tale voce comprende:

	2001	2000
<i>Minusvalenze da alienazione cespiti</i>	(696)	(191)
<i>Altri oneri straordinari</i>		
– altri	–	(5.207)
Totale	(696)	(5.398)

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'ammontare delle imposte sul reddito dell'esercizio è stato il seguente:

	2001	2000
– Imposta sul reddito persone giuridiche	39.385	31.875
– Imposta sul reddito persone giuridiche:		
quota di competenza dell'anno di differite		
attive stanziare in esercizi precedenti	2.805	3.045
quota differita attiva rilevata nell'anno	(1.666)	(1.831)
quota differita passiva rilevata nell'anno	327	–
– Imposta regionale sulle attività produttive	10.336	9.700
– Imposta regionale sulle attività produttive:		
quota di competenza dell'anno di differite		
attive stanziare in esercizi precedenti	(71)	111
quota differita attiva rilevata nell'anno	(143)	(37)
quota differita passiva rilevata nell'anno	12	–
– IRPEG / ILOR anni precedenti	401	–
Totale	51.386	42.863

Compensi agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali

I compensi agli Amministratori, Sindaci e Direttori Generali, di competenza dell'anno 2001, sono i seguenti:

(importi in euro)

Soggetto	Descrizione carica	Compensi				
		Durata della carica	Emolumenti per la carica ¹	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi
Nome e Cognome	Carica ricoperta					
Amministratori						
Carlo Camerana	Presidente	1/1/01-31/12/01	41.660,86			
Alessandro Buzzi	Amministratore Delegato	1/1/01-31/12/01	201.590,34			21.940,95 ²
Enrico Buzzi	Vice Presidente	1/1/01-31/12/01	72.476,12			111.945,29 ²
Franco Buzzi	Vice Presidente	1/1/01-31/12/01	124.121,81			76.469,42 ³
Pietro Buzzi	Amministratore	1/1/01-31/12/01	20.830,43 ⁴	2.658,84 ⁵	(*)	91.926,19 ⁶
Onorato Castellino	Amministratore	1/1/01-31/12/01	20.830,43			
Virgilio Marrone	Amministratore	1/1/01-21/3/01	5.164,57 ⁷			
Maurizio Sella	Amministratore	1/1/01-31/12/01	20.830,43			
Marco Weigmann	Amministratore	1/1/01-31/12/01	20.830,43			68.517,83 ⁸
Amministratore e Direttore Generale						
Gianfranco Barzaghini	Amministratore e Direttore Generale	1/1/01-31/12/01	20.830,43 ⁴	2.506,67 ⁵	(**)	248.633,42 ⁸
Sindaci						
Mario Pia	Presidente Collegio Sindacale	1/1/01-31/12/01	61.974,83			61.292,74 ⁹
Paolo Burlando	Sindaco Effettivo	1/1/01-31/12/01	41.316,55			67.726,01 ⁹
Giorgio Giorgi	Sindaco Effettivo	1/1/01-31/12/01	41.316,55			

¹ Comprensivi dei compensi per la carica ricoperta per speciali incarichi

² Emolumenti per cariche ricoperte in Società controllate

³ Emolumenti per cariche ricoperte in Società controllate, comprensivi degli emolumenti per euro 68.081,24, percepiti da RC Cement International A.p.S.

⁴ Emolumento non percepito in quanto riversato a Buzzi Unicem SpA

⁵ Equivalente imponibile fringe benefits

⁶ Comprende: retribuzione lorda (euro 86.761,62) ed emolumenti per carica ricoperta in Società controllata non percepiti in quanto riversati a Buzzi Unicem SpA (euro 5.164,57)

⁷ Emolumento non percepito in quanto riversato a IFI SpA

⁸ Comprende retribuzione lorda (euro 205.901,33) comprensiva dell'importo corrispondente alle ferie di competenza anno 2001 non utilizzate ed emolumenti per cariche ricoperte in Società controllate non percepiti in quanto riversati a Buzzi Unicem SpA (euro 16.776,38) ed a Unical SpA (euro 25.955,71)

⁹ Emolumenti relativi a cariche ricoperte in Collegi Sindacali di Società controllate

© Compensi percepiti dallo Studio Legale Tosetto, Weigmann e Associati, già Studio Avvocato Tosetto (Associazione Professionale che vede tra i 12 partners anche l'Avv. Marco Weigmann) per prestazioni a favore di Buzzi Unicem

(*) Assegnazione di n. 3.350 azioni di risparmio Buzzi Unicem a seguito di aumento capitale, ai sensi dell'art. 2443 c.c., deliberato dal Consiglio della Buzzi Unicem SpA in data 11/05/2001

(**) Assegnazione di n. 8.100 azioni di risparmio Buzzi Unicem a seguito di aumento capitale, ai sensi dell'art. 2443 c.c., deliberato dal Consiglio della Buzzi Unicem SpA in data 11/05/2001

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Casale Monferrato, 27 marzo 2002

per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Carlo CAMERANA

ALLEGATI

La presente sezione contiene informazioni aggiuntive a quelle esposte nella Nota Integrativa della quale costituisce parte integrante.

1. Rendiconto finanziario esercizi 2001-2000
2. Prospetto delle rivalutazioni sui beni in patrimonio al 31 dicembre 2001
3. Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2001

Rendiconto finanziario esercizio 2001 - 2000

(in milioni di lire)

	2001	2000
A) Disponibilità monetarie iniziali		
Buzzi Unicem SpA	80.636	106.479
Società incorporata		2.366
Totale A)	80.636	108.845
B) Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle operazioni dell'esercizio		
Risultato dell'esercizio	86.340	48.800
Ammortamenti	132.060	107.249
(Plusvalenze) Minusvalenze ordinarie e straordinarie su realizzo di:		
– Immobilizzazioni materiali e immateriali	(298)	(1.506)
– Immobilizzazioni finanziarie	–	–
– Attività finanziarie non immobilizzate (azioni proprie)	(1.200)	(214)
Riallineamento di:		
– Immobilizzazioni materiali	–	–
– Immobilizzazioni finanziarie	350	–
– Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	–	26
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	718	(168)
Variazioni del capitale di esercizio:		
– Clienti	(3.776)	1.506
– Altre attività correnti	4.542	12.142
– Rimanenze nette	(10.641)	(10.941)
– Fornitori	(1.690)	10.235
– Altre passività correnti	(13.968)	(22.746)
– Fondo imposte e altri fondi	3.070	(15.302)
Totale B)	195.507	129.081
C) Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni:		
– Materiali	(38.912)	(42.794)
– Immateriali	(28.769)	(1.367)
– Finanziarie	(992.427)	(19.414)
Rivalutazioni:		
– Immobilizzazioni materiali	–	(11.500)
Investimenti in azioni proprie	(25.098)	(7.819)
Realizzo della vendita di immobilizzazioni:		
– Materiali e immateriali	5.384	7.470
– Finanziarie	6.610	–
– Attività non immobilizzate	–	5.709
Variazioni netta altre attività fisse	–	12.819
Totale C)	(1.073.212)	(56.896)
D) Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti	1.133.537	270.600
Rimborsi di crediti immobilizzati	40.738	25.086
Rimborsi di finanziamenti	(364.509)	(326.038)
Variazioni per conversione in azioni di finanziamenti		
– Debiti finanziari a lungo	–	–
– Capitale e riserve di patrimonio netto	–	–
Variazioni del patrimonio da apporto Unicem SpA	–	–
Variazione netta dei crediti e debiti verso banche/finanziari a breve	107.340	(22.226)
Totale D)	917.106	(52.578)
E) Distribuzioni di utili e riserve	(54.423)	(47.816)
F) Variazione netta delle disponibilità liquide (B+C+D+E)	(15.022)	(28.209)
G) Disponibilità liquide al 31 dicembre 2001 (A+F)	65.614	80.636

Prospetto delle rivalutazioni sui beni in patrimonio al 31 dicembre 2001

Per adempimento agli obblighi di cui all'art. 10 della legge 72 del 19.3.1983, Vi precisiamo che sui cespiti in patrimonio al 31.12.2001 sono state eseguite le rivalutazioni di cui al seguente prospetto:

(in milioni di lire)

	Valori storici					Valori storici		Totale al 31.12.2001
	assoggettati a rivalutazione	Rivalutazione L. n° 576/1975	Rivalutazione L. n° 72/1983	Rivalutazione L. n° 413/1991	Rivalutazione da fusioni	Rivalutazioni L. n° 342/2000	non assoggettati	
Terreni e fabbricati	123.371	3.292	14.320	48.002	14.986	-	142.272	346.243
Impianti e macchinario	442.622	17.202	66.090	-	38.262	60.475	472.919	1.097.570
Attrezzature industriali e commerciali	973	24	310	-	59	-	32.476	33.842
Altri beni	228	9	77	-	33	-	21.099	21.446
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	28.723	28.723
Totali	567.194	20.527	80.797	48.002	53.340	60.475	697.489	1.527.824

Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2001

(in milioni di lire)

Denominazione	Sede	Capitale	Patrimonio netto comprensivo del risultato d'esercizio		Risultato ultimo esercizio		Quota di possesso	Valore di carico	Differenza
			complessivo	pro-quota (A)	complessivo	pro-quota			
Società controllate									
Finpresa SA	Luxembourg L.	42.598	142.680	142.680	7.300	7.300	100.00% ⁽¹⁾	52.202	90.478
Unicalcestruzzi SpA	Casale Monferrato (AL)	387.254	430.063	346.201	19.357	15.582	80.50% ⁽¹⁾	262.702	83.499
Cementi Riva Srl	Riva del Garda (TN)	1.453	16.453	14.808	5.982	5.384	90.00% ⁽¹⁾	41.945	(27.137)
Uniserv Srl	Casale Monferrato (AL)	181	9.831	6.882	5.127	3.589	70.00% ⁽¹⁾	126	6.756
Unimed SpA	Casale Monferrato (AL)	84.106	353.464	274.567	17.699	13.748	77.68% ⁽¹⁾	138.996	135.571
RC Cement international ApS	Copenhagen (DK)	52	673.668	673.668	463.116	463.116	100.00% ⁽²⁾	300.459	373.209
Totale Società controllate		515.644	1.626.159	1.458.806	518.581	508.719		796.430	662.376
Società collegate									
Addiment Italia Srl	Casale Monferrato (AL)	20	5.274	2.637	1.451	726	50.00% ⁽¹⁾	10	2.627
Cementi Moccia SpA	Napoli	14.227	38.277	11.483	1.755	527	30.00%	24.760	(13.277)
Technobeton Srl	Riva del Garda (TN)	985	5.958	2.681	992	446	45.00%	2.900	(219)
Cementi e Calci di Santa Marinella Srl	Bergamo	19	364	121	(679)	(226)	33.33% ⁽¹⁾	121	-
Dyckerhoff AG	Wiesbaden (D)	204.547	1.214.470	209.496	71.911	12.405	17.25% ⁽³⁾	987.250	(777.754)
Laterite 2002 SpA ⁽⁴⁾	Solignano fr.Rubbiano (PR)						30.00%		
Leca Sistemi SpA ⁽⁴⁾	Solignano fr.Rubbiano (PR)						24.60%		
Totale Società collegate		219.798	1.264.343	226.418	75.430	13.878		1.015.041	(788.623)

1) I valori esposti sono la risultante della conversione dei valori in euro;

2) I valori esposti sono la risultante della conversione dei valori in DKK al cambio di fine esercizio;

3) La percentuale di partecipazione, riferita alle sole azioni ordinarie, è per la Dyckerhoff del 30,087%;

4) Per Laterite 2002 SpA e Leca Sistemi SpA, essendo società di nuova costituzione, i bilanci verranno redatti nel corso dell'anno 2002.

NOTA:

I patrimoni netti della: Finpresa SA, Cementi Riva Srl, Unimed SpA, Uniserv Srl, Unicalcestruzzi SpA, RC Cement International APS, della Cementi e Calci S. Marinella Srl, Addiment Italia Srl, Dyckerhoff AG, sono quelli desunti dai bilanci 2001 (predisposti dai vari Consigli di Amministrazione o approvati dalle assemblee dei Soci);

I patrimoni netti della: Cementi Moccia SpA e Technobeton Srl, sono quelli desunti dai bilanci al 31 dicembre 2000.

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58

Agli Azionisti della
BUZZI UNICEM SpA
Casale Monferrato (AL)

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società **BUZZI UNICEM SpA** chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società **BUZZI UNICEM SpA**. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. I bilanci di alcune società controllate sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda gli importi delle partecipazioni che rappresentano il 44 per cento ed il 12 per cento rispettivamente della voce "Partecipazioni in imprese controllate" e del totale attivo, è basato sulle revisioni svolte da altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 17 aprile 2001.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della **BUZZI UNICEM SpA** al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Segnaliamo, a titolo di richiamo di informativa, quanto segue:

- Nel mese di giugno 2001 è stato sottoscritto con la famiglia Dyckerhoff, azionista di riferimento dell'omonima società cementiera tedesca, un accordo di partnership che prevede:
 - l'acquisizione da parte di Buzzi Unicem SpA di una partecipazione in Dyckerhoff AG pari al 34% del capitale ordinario ed al 4,4% del capitale privilegiato, con un investimento complessivo di Euro 571 milioni. Il trasferimento delle azioni è avvenuto nella misura del 30% delle azioni ordinarie e del 4,4% di azioni privilegiate nei mesi di agosto e settembre 2001 a cui ha fatto seguito un residuale acquisto del 4% di azioni ordinarie nei primi mesi del 2002;
 - che le azioni ordinarie della Dyckerhoff AG detenute dalla Buzzi Unicem SpA e quelle detenute dalla famiglia Dyckerhoff confluiscono in un patto di sindacato che raggruppa il 68% dei diritti di voto della società, con lo scopo di esercitarne congiuntamente il controllo.

Per fare fronte ai fabbisogni finanziari derivanti dall'operazione, il 6 agosto 2001 è stato sottoscritto con San Paolo Imi un contratto di finanziamento a medio termine di Euro 1,4 miliardi. Relativamente alle azioni ordinarie tuttora detenute dalla famiglia Dyckerhoff, Buzzi Unicem SpA ha accordato e garantito ai membri della famiglia stessa una *put option* esercitabile a fine 2004, per un ammontare di Euro 597 milioni in caso di completo esercizio. La partecipazione in Dyckerhoff AG risulta iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie secondo il metodo del patrimonio netto.

- Nel mese di febbraio 2002, con le delibere dei rispettivi Consigli di Amministrazione, è iniziato l'iter societario per l'incorporazione della già controllata al 77,68% Unimed SpA in Buzzi Unicem SpA. L'operazione che verrà sottoposta all'approvazione delle rispettive assemblee prevede l'assegnazione agli azionisti Unimed di 1 (una) azione ordinaria "Buzzi Unicem" ogni 5 (cinque) azioni "Unimed" possedute.
- Come indicato nella nota integrativa, la società ha iscritto nel bilancio dell'esercizio, così come nei bilanci di esercizi precedenti, ammortamenti eccedenti quelli economico-tecnici, comunque entro i limiti delle norme tributarie vigenti.

- La società detiene partecipazioni di controllo, iscritte in bilancio secondo il criterio del costo rettificato per perdite durevoli di valore, ed ha pertanto redatto (come richiesto dalle norme di legge) il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la nostra relativa relazione, è presentato unitamente al bilancio di esercizio.

Milano, 5 aprile 2002

PricewaterhouseCoopers SpA



Roberto Pirola
(Revisore contabile)

**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
APPROVAZIONE DEL BILANCIO
DELL'ESERCIZIO 2001
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
(Art. 153 D.lgs. 24/2/1998 n. 58)**

Signori Azionisti,

la CONSOB con comunicazione n° 1025564 del 6 aprile 2001 ha richiamato l'attenzione dei Collegi Sindacali delle società con azioni quotate in mercati regolamentati sui contenuti delle proprie Relazioni alle Assemblee degli azionisti.

Questo Collegio, già nei passati esercizi, aveva adottato un'impostazione sostanzialmente in linea, con lo schema proposto dalla CONSOB, anche per quanto attiene l'inserimento delle informazioni di "contenuto" negativo.

La Relazione che segue, conseguentemente, pur rispondendo alle ricordate raccomandazioni della Consob, non si discosta sostanzialmente da quella dei passati esercizi tranne che per l'impostazione formale di alcune sue parti.

1.0 - Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società; loro conformità alla legge ed all'atto costitutivo

L'esercizio in chiusura è stato caratterizzato da una rilevante operazione di carattere straordinario che, senz'altro segna, come detto dagli Amministratori nella loro relazione, *"una svolta epocale nella strategia di crescita e diversificazione internazionale del gruppo"*. La Buzzi Unicem S.p.A. ha infatti acquistato una partecipazione pari al 34% del capitale ordinario della Dyckerhoff AG (D) ed al 4.4% del capitale privilegiato. L'investimento complessivo è stato pari a 571 milioni di euro. L'acquisizione fa parte di un accordo più ampio raggiunto dalla Buzzi Unicem con la famiglia Dyckerhoff che prevede l'inserimento delle rispettive partecipazioni al capitale ordinario in un patto di sindacato che raggrupperà il 68% del capitale ordinario stesso della società e prevede, inoltre, il riconoscimento da parte di Buzzi Unicem ai membri della famiglia Dyckerhoff portatori del 34% del capitale ordinario di una opzione di vendita garantita (*put option*) esercitabile a fine 2004 per un ammontare di 597 milioni di euro in caso di esercizio integrale.

Il fabbisogno finanziario derivante dall'operazione, per entrambe le fasi, è stato integralmente coperto con un finanziamento a medio termine (scadenza giugno 2005) organizzato da San Paolo IMI S.p.A. per un ammontare totale di 1.400 milioni di euro.

Il Collegio ha ricevuto tempestivamente, così come il Revisore ed il Preposto, le informazioni necessarie per la conoscenza e comprensione dell'operazione in parola.

A soli fini di memoria ricordiamo che l'acquisizione della partecipazione al capitale della Dyckerhoff AG è stata oggetto di un documento informativo ex art. 71 del Regolamento Consob 11971/99 emesso nei termini il 10 ottobre u.s. e regolarmente pubblicizzato.

Il Consiglio ritiene che l'operazione Dyckerhoff caratterizzi fortemente il futuro della società sia per le opportunità di crescita dimensionale del Gruppo sia per lo sforzo finanziario che la medesima crescita comporta.

Il Collegio, a tal proposito, ha avuto modo di constatare che le decisioni assunte dalla Buzzi Unicem sono state tutte supportate da analisi economico-finanziarie e gestionali adeguate, le cui assunzioni di base sono apparse ragionevoli e tecnicamente corrette, in assenza di fenomeni di imprudenza od azzardo.

L'operazione in parola si presenta con connotazioni di rischio di impresa che non eccedono quello normalmente insito in operazioni di acquisizione tipiche del settore in cui la Buzzi Unicem opera.

Nel corso dell'esercizio non sono state eseguite altre operazioni di particolare rilievo economico, finanziario o patrimoniale. La società ha svolto la propria ordinaria attività di produzione e vendita di leganti idraulici in piena aderenza all'oggetto sociale. Nella Relazione sulla gestione, sia al bilancio consolidato che al bilancio della S.p.A., il Consiglio di Amministrazione ha dato conto compiutamente dei fatti di maggior rilievo che, pur in ambito ordinario, hanno caratterizzato l'esercizio, anche con riferimento, considerata l'importante presenza del Gruppo negli Stati Uniti, sia direttamente sia attraverso la Dyckerhoff AG, all'andamento di tali specifiche gestioni e mercati.

In questa sede, pare utile aggiungere e sottolineare che sono state completate con successo le operazioni – di interesse della Società quale Controllante – di integrazione organizzativa, procedurale e contabile susseguenti alla fusione per incorporazione della Cementeria di Barletta S.p.A. nella UNIMED S.p.A. avvenuta nel corso del passato esercizio.

L'attività di vigilanza prevista dalla legge è stata svolta regolarmente, avendo presente sia i Principi di comportamento del Collegio Sindacale nelle società quotate emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, sia la normativa di legge specifica in materia, sia le raccomandazioni e comunicazioni della Consob.

2.0 - Operazioni atipiche o inusuali

Nel corso dell'esercizio non sono state né compiute né deliberate dal Consiglio di Amministrazione operazioni che per loro natura, o per dimensioni, rivestano caratteristiche di atipicità o possano dirsi inusuali.

Riteniamo utile ricordare che l'operazione Dyckerhoff di cui si è già dato conto in altra parte della Relazione non rientra nella definizione e, quindi, nel novero delle operazioni prese in considerazione nel presente paragrafo.

2.1 - Operazioni atipiche o inusuali con parti correlate

Evento non occorso.

2.2 - Operazioni atipiche o inusuali con terzi o con società infragruppo

Evento non occorso.

2.3 - Operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria

Nel bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, così come nella Relazione sulla gestione, gli Amministratori hanno fornito un'ampia informativa delle operazioni ordinarie infragruppo o poste in essere con parti correlate. Il Collegio non ritiene di dover aggiungere alcunché a detta informativa; pare invece utile specificare che, in esecuzione del proprio mandato, il Collegio ha verificato nel corso dell'esercizio che le operazioni infragruppo o con parti correlate fossero eseguite in applicazione di regolari contratti stipulati secondo la normale prassi in materia e a condizioni di mercato.

3.0 - Valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni rese dagli Amministratori in ordine alle operazioni atipiche o inusuali

Nel corso dell'esercizio non sono state né compiute né deliberate dal Consiglio di Amministrazione operazioni che per loro natura, o per dimensioni, rivestano caratteristiche di atipicità o possano dirsi inusuali.

4.0 - Osservazioni sui richiami di informativa del Revisore

Evento non occorso.

5.0 - Denunce ex art. 2408 C.C.

Evento non occorso.

6.0 - Presentazione di esposti

Evento non occorso.

7.0 - Ulteriori incarichi al Revisore

Il Revisore PricewaterhouseCoopers S.p.A., a norma di regolamento, ha provveduto ad una "Relazione sull'esame delle situazioni patrimoniali e dei conti economici consolidati pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre e per l'esercizio intermedio al 30 giugno 2001" della Buzzi Unicem S.p.A. in relazione all'acquisizione della partecipazione al capitale della Dyckerhoff AG. Detta Relazione è stata analizzata dal Collegio e costituisce un allegato del documento informativo ex art. 71 del Regolamento Consob 11971/99 dell'operazione Dyckerhoff già citato più sopra. Il Revisore per detto incarico ha percepito un corrispettivo di euro 15.494 (lit. 30.000.000).

8.0 - Conferimento di incarichi a soggetti legati al Revisore

Evento non occorso.

9.0 - Pareri rilasciati a sensi di legge

Evento non occorso.

10.0 - Frequenza riunioni Consiglio e Collegio

Il Collegio Sindacale, nel corso del 2001, ha tenuto, complessivamente, n° 14 riunioni ed ha partecipato a n° 5 riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché a n° 1 assemblea sia ordinaria che straordinaria.

11.0 - Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

L'attività del Collegio Sindacale è stata indirizzata alla duplice verifica della legittimità delle scelte gestionali dell'Organo Amministrativo e della loro conformità ai criteri di razionalità economica ed alle tecniche adottate dall'economia aziendale, intesa come disciplina scientifica, con esclusione, per contro, del controllo di merito sull'opportunità e convenienza delle scelte e decisioni dell'Organo Amministrativo.

L'attività del Collegio è stata conseguentemente imperniata su due direttrici fondamentali.

Da un canto, essa si è focalizzata nel porre l'attenzione sul controllo che le classi di operazioni aziendali tipiche ed usuali e quelle di maggior momento non fossero viziate da estraneità all'oggetto sociale o da conflitto, anche solo potenziale, di interessi; che non fossero tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o, comunque, manifestamente imprudenti od azzardate. Nella stessa linea, si è verificato che esse non fossero attuate in contrasto con le deliberazioni assunte dagli Organi sociali o che fossero lesive dei diritti di singoli soci o delle minoranze.

Dall'altro, si è concentrata l'attenzione sulla esistenza, alla base delle decisioni del Consiglio di Amministrazione concernenti le operazioni di maggior rilievo, delle usuali indagini, approfondimenti e verifiche tecniche nei settori economico, finanziario e patrimoniale, suggeriti dalla scienza aziendalistica.

Lo schema tipo di informativa trimestrale, varato dal Consiglio di Amministrazione a fine 1999 è stato aggiornato ed integrato nel corso dell'esercizio; esso risponde, appunto, alle esigenze enunciate, oltre a fornire, per prassi abituale, il confronto con il budget ed altri dati rilevanti ai fini della gestione aziendale.

12.0 - Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

La struttura organizzativa, come del resto per il passato, ha fornito buona prova, anche con riferimento all'assorbimento dell'operazione straordinaria di fusione della Cementeria di Barletta nella controllata Unimed S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2000. L'organizzazione aziendale è, in particolare modo per i servizi tecnici ed amministrativi di supporto agli stabilimenti, fortemente correlata all'organizzazione dell'intero gruppo industriale di cui la Buzzi Unicem S.p.A. è a capo. Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato, in stretta collaborazione con il Preposto, sull'eventuale manifestarsi di disfunzioni organizzativo-gestionali che potessero derivare direttamente da difetti di organizzazione; non sono emersi casi suscettibili di menzione in questa sede. In chiusura d'esercizio è stato varato un aggiornamento dello schema organizzativo (presentato alla Riunione annuale Dirigenti del Gruppo Buzzi Unicem alla quale il Collegio è stato invitato) che avrà applicazione a decorrere dall'esercizio 2002.

La valutazione della struttura organizzativa è, pertanto, nel complesso positiva.

13.0 - Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

In esordio vale la pena ricordare che, con il Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 1999, era stato nominato Preposto al controllo interno il dr. Pietro Buzzi. Con disposizione organizzativa interna della Capogruppo "Buzzi Unicem S.p.A.", dell'8 gennaio 2001, è stata istituita la funzione di controllo interno "internal auditing" e la responsabilità di detta funzione è stata affidata al dr. Marco Fabruzzo che riferisce al Direttore generale della Capogruppo Buzzi Unicem S.p.A., rag. Gianfranco Barzaghini. Tale funzione, istituita presso la Capogruppo, opera, altresì, nei confronti e per conto delle principali Società controllate.

Questa impostazione è stata ulteriormente ribadita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2001, con la quale il dr. Marco Fabruzzo è stato altresì nominato Preposto al controllo interno, in sostituzione del dr. Pietro Buzzi.

In esordio di esercizio, attese le finalità di istituto ed i criteri e le modalità di funzionamento del servizio nei confronti delle tipiche funzioni aziendali, sono stati predisposti i piani di lavoro annuali di controllo interno "internal auditing".

Detti piani di lavoro annuali, predisposti avendo a mente l'intero Gruppo di cui la Vostra società fa' parte, hanno riguardato, con attività dispiagate sia nel corso dell'esercizio 2001, sia nel corso di questi primi mesi dell'esercizio 2002:

- la verifica della completezza e l'aggiornamento delle procedure in essere (cosiddetta "mappatura");
- l'area crediti commerciali;
- l'area investimenti tecnici;
- l'area inventari di magazzino;
- la gestione casse di stabilimento;
- il ciclo passivo (contabilità fornitori) cemento e calcestruzzo;
- impostazione delle attività di controllo delle società estere.

Incontri ricorrenti a cadenza trimestrale del Collegio con il Preposto hanno consentito di seguire con efficacia il processo di evoluzione della funzione e le risultanze delle attività svolte. Dalle analisi e dai controlli effettuati, relativamente alle aree ed alle funzioni interessate all'attività di controllo interno "internal auditing", emerge una valutazione di sostanziale correttezza ed affidabilità del sistema di controllo interno, pur in presenza di una serie di attività di perfezionamento in atto.

14.0 - Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile

Il sistema amministrativo contabile, come del resto per il passato, ha fornito buona prova, anche con riferimento all'assorbimento dell'operazione straordinaria di fusione della Cementeria di Barletta da parte della controllata Unimed S.p.A. avvenuta nell'esercizio 2000. La società svolge per la quasi totalità delle aziende italiane del gruppo tutti i servizi contabili e amministrativi.

La valutazione del sistema è positiva; in particolare si ritiene che il sistema amministrativo contabile sia in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Per informazione e memoria si segnala che nel corso degli esercizi 2001/2002 il Gruppo di appartenenza e, quindi, la Società modificheranno progressivamente il proprio sistema informativo aziendale ("information technology") adottando una piattaforma Oracle; il sistema amministrativo – contabile subirà anch'esso le relative modifiche.

15.0 - Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate (art. 114 TUF)

Il Collegio ritiene, come già ricordato nella passata relazione, che questa attività di vigilanza rientri nel più ampio settore della vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno di Gruppo.

Il problema, pur riguardando in via diretta la Capogruppo, può esser considerato a valenza biunivoca, in considerazione della voluta continuità soggettiva nella composizione dei Consigli di Amministrazione e, limitatamente all'Italia, dei Collegi sindacali delle società del Gruppo. Tale impostazione, in particolare della composizione dei Collegi sindacali, risponde ad una raccomandazione della Consob e realizza, di fatto, quelle funzioni di controllo della tempestiva conoscenza e coordinamento delle disposizioni impartite dalla Controllante.

Alla prova dei fatti non sono stati identificati significativi punti di debolezza del sistema, soprattutto con riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse, cosicché, pur nella continua evoluzione e ricerca di miglioramento, il sistema è risultato esser e permanere in condizioni di affidabilità.

È stata, inoltre, fornita, da parte della capogruppo Buzzi Unicem S.p.A. alle proprie controllate dirette ed indirette l'informativa necessaria alla tempestiva conoscenza di fatti che impongano per legge obblighi di comunicazione. In altra parte della Relazione viene dato conto della procedura relativa alle informazioni riservate con possibile effetto sul corso del titolo ("Price sensitive"), adottata dal Gruppo Buzzi Unicem.

16.0 - Aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni con i revisori (art. 150 TUF)

Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti con il Revisore sia mediante riunioni formali alle quali ha partecipato anche la Società sia mediante contatti informali fra singoli membri del Collegio e rappresentanti del Revisore. È stata sempre constatata la massima collaborazione e nel corso dell'esercizio, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il bilancio d'esercizio, non sono emersi fatti o aspetti rilevanti meritevoli di menzione in questa sede.

17.0 - Adesione al Codice di Autodisciplina

La società ha aderito al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.. Il Collegio Sindacale ha partecipato in veste di uditore interessato alla materia, alla preparazione del documento di recepimento dei suggerimenti del Codice di autodisciplina. Il documento, nella sua stesura definitiva, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 marzo 2001.

Nel Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2002 la società ha approvato la Relazione annuale sul sistema di governo societario ("Corporate Governance") e sulla adesione al "Codice di autodisciplina". La Buzzi Unicem S.p.A. ha adottato altresì una specifica procedura per la comunicazione all'esterno di informazioni riservate ("price sensitive").

18.0 - Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza

In adempimento del proprio mandato il Collegio ha indirizzato la propria attività nella verifica dell'esistenza, in linea generale, di una appropriata ed adeguata struttura organizzativa della Società, tale da assicurare il rispetto delle norme e la corretta e tempestiva esecuzione degli adempimenti correlati.

Ciò nondimeno detto controllo di fondo è stato, altresì, coordinato ed integrato:

- con interventi ed attività specifiche mirate alla verifica degli adempimenti di legge o di Statuto;
- con la partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali;
- con l'acquisizione di informazioni concernenti i controlli e la vigilanza esercitata dalla Società di Revisione;
- con la raccolta di ulteriori informazioni in incontri – anche occasionali – con gli Amministratori, la Direzione Generale, il Preposto ed i Responsabili delle varie funzioni aziendali;
- con l'analisi, svolta congiuntamente con la società, di eventuali nuove disposizioni o comunicazioni Consob di interesse per la società.

Si è così potuto constatare l'esistenza delle premesse organizzative e tecniche per il rispetto, nella sostanza dei fatti, delle norme statutarie di legge e di regolamento che disciplinano gli organi e le attività societarie ed aziendali.

Per quanto concerne, poi, la specifica vigilanza in ordine alla formazione del bilancio d'esercizio si dirà in successivo, specifico paragrafo.

19.0 - Eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea (art. 153 TUF)

In relazione sia al disposto del secondo comma dell'articolo 153 del Dlgs n° 58/1998, sia al generale obbligo di vigilanza di cui all'articolo 149, lettera a) del ripetuto Dlgs n° 58/1998 (*concernente la vigilanza del Collegio, sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo*), sia, ancora, all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria che prevede la discussione del bilancio d'esercizio, il Collegio sindacale da atto di aver vigilato sull'osservanza delle norme procedurali e di legge riguardanti la formazione di quest'ultimo ed il suo deposito nonché sul rispetto dei doveri propri degli Amministratori e della Società di revisione in tale materia.

Tale attività, esercitata senza peraltro sovrapporsi all'operato della Società di revisione, comporta altresì l'onere di vigilare sulle impostazioni di fondo date al documento, escluso ogni e qualsiasi controllo analitico di merito sul suo contenuto.

In base ai controlli effettuati direttamente ed alle informazioni scambiate con la Società di revisione, preso altresì atto della Relazione ex articolo 156 del Dlgs n° 58/1998 di quest'ultima, che esprime un giudizio senza riserve, riteniamo di non avere né osservazioni né proposte sul Bilancio, sulla Relazione di gestione e sulla proposta di destinazione del risultato dell'esercizio che, conseguentemente, riteniamo, per quanto di nostra specifica competenza, suscettibili della vostra approvazione.

Del pari, con specifico riferimento al disposto del secondo comma dell'articolo 153 del Dlgs n° 58/1998, non abbiamo proposte da effettuare in ordine alle altre materie di nostra competenza.

Il Collegio ha altresì vigilato sull'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio consolidato nonché della relazione che lo accompagna, prendendo altresì contezza della Relazione al bilancio consolidato rilasciata dalla società di revisione.

Infine, con l'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2001 si conclude il nostro mandato. L'Assemblea dei Soci è conseguentemente chiamata a provvedere alla nomina del Collegio Sindacale.

Torino, 6 Aprile 2002

Il Collegio Sindacale
Mario PIA
Paolo BURLANDO
Giorgio GIORGI

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

L'Assemblea degli azionisti, riunitasi il 10 maggio 2002, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2001 ed ha deliberato:

in sede ordinaria

- | | lire | euro |
|--|--------------------|---------------|
| 1. • di destinare l'utile d'esercizio di | | |
| come segue: | 86.340.224.663 | 44.591.004,70 |
| - il 5% alla riserva legale | 4.317.011.233 | 2.229.550,24 |
| - a ciascuna delle n. 12.592.039 <i>azioni di risparmio</i>
(al netto di n. 2.000 azioni proprie di risparmio)
un dividendo di euro 0,254 al lordo delle ritenute
di legge, per un ammontare di | 6.192.923.196 | 3.198.377,91 |
| - a ciascuna delle n. 125.492.288 <i>azioni ordinarie</i>
(al netto di n. 1.716.190 azioni proprie ordinarie)
un dividendo di euro 0,23 al lordo delle ritenute
di legge, per un ammontare di | 55.886.999.072 | 28.863.226,24 |
| - alla <i>Riserva emissione azioni art. 2349 C.C.</i> | 349.115.309 | 180.303,01 |
| - alla <i>Riserva Legge 488/92</i>
di cui lire 1.649.702.040 (pari ad euro 852.000,00)
vincolati al progetto n. 21871-11 relativo all'aumento
dell'efficienza tecnologica ed all'automazione dello
stabilimento di Siniscola, sino all'ultimazione del
programma d'investimento | 11.402.694.030 | 5.889.000,00 |
| - alla <i>Riserva D.Lgs. 21 aprile 1993 n. 124</i> | 8.770.509 | 4.529,59 |
| <i>A Utili portati a nuovo</i> il residuo di | 8.182.711.314 | 4.226.017,71 |
| • di attribuire al predetto dividendo il credito d'imposta di cui al 1° comma, Lettera A, dell'articolo 105 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (cosiddetto credito d'imposta pieno, prelevato dal "canestro A" di imposte effettivamente pagate dalla società) | | |
| • di accantonare a <i>Utili portati a nuovo</i>, qualora alla data di stacco del dividendo le azioni aventi diritto fossero in numero inferiore a quanto sopra indicato in virtù di eventuali acquisti di azioni proprie effettuati dalla società, il relativo dividendo nonché di imputare a <i>Utili portati a nuovo</i> eventuali arrotondamenti effettuati in sede di pagamento | | |
| 2. di fissare in undici il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e di nominare Amministratori, per il triennio che scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004, i signori: | | |
| Gianfranco Barzaghini | Onorato Castellino | |
| Alessandro Buzzi | Alvaro Di Stefano | |
| Enrico Buzzi | Jürgen Lose | |
| Franco Buzzi | Maurizio Sella | |
| Pietro Buzzi | Marco Weigmann | |
| Carlo Camerana | | |
| 3. di nominare il Collegio Sindacale, per il triennio che scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004, nelle persone dei signori: | | |
| Sindaci effettivi: Mario Pia – Presidente, Paolo Burlando, Giorgio Giorgi | | |
| Sindaci supplenti: Franco Barolo, Roberto D'Amico | | |
| 4. di conferire alla PricewaterhouseCoopers l'incarico di revisione contabile per il triennio 2002 – 2003 – 2004, nonché di revisione limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno 2002 – 2003 – 2004 | | |
| 5. di autorizzare l'acquisto di azioni proprie fino ad ulteriori massime n 2.000.000 di azioni ordinarie e/o di risparmio | | |

in sede straordinaria

- di approvare la fusione per incorporazione della Unimed S.p.A. nella Buzzi Unicem S.p.A.**

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 23 maggio 2002, con utilizzo della cedola n. 3 per le azioni ordinarie e per le azioni di risparmio